



N. 2

MARZO - APRILE 2011

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:  
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale  
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96  
Filiale di Torino - Taxe recue  
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino  
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17  
10149 TORINO

# Diamo il benvenuto agli ospiti

Non era ancora spuntata l'alba quando una nutrita schiera di alpini con mezzi pesanti, gru ed attrezzature varie si trovava a Porta Nuova il 12 febbraio 2011.

Impadronitisi del giardino prospiciente la stazione, con un'abile azione di commando, riuscivano a portare a termine quella che per la nostra Adunata viene considerata una tappa fondamentale: la posa di quel geniale e artistico manufatto che è stato denominato "Il Totem degli Alpini". La sua posa in opera si è svolta con una fluidità esemplare. Le varie operazioni si sono susseguite con un sincronismo nato dalla grande capacità lavorativa degli addetti oltre che dalla pratica attuazione di un montaggio preventivo.

I pochi passanti che in quell'ora antelucana si trovavano a passare per il giardino, hanno visto con grande stupore nascere dal nulla una nuova opera. Hanno visto sgombrare un'area, ergersi un grande albero e una testa di alpino posarsi sulla sommità. Era nato un nuovo monumento. Una grande idea, nella sua semplicità. Costruire un'opera d'arte, per le capacità degli autori, non viene considerata una difficoltà. Lavorarci sopra per otto mesi, sacrificando ore di riposo e di svago, una cosa normalissima. Impegnare grandi spazi per la realizzazio-

ne, grandi mezzi meccanici e la paura di dover disporre di grandi cifre, è stata superata grazie alla fraterna amicizia che gli alpini possono ottenere dai loro "Amici" che in questa occasione si sono superati in generosità. L'ostacolo più grande? La burocrazia. Dove mettere l'opera? Come ottenere le autorizzazioni necessarie, come conciliare i variegati pareri di coloro che hanno voce in capitolo nelle alte sfere? I pro e contro si sono dibattuti per mesi. Poi, per fortuna, le cose si sono appianate. Il Totem ha trovato la sua collocazione nel posto migliore, nel posto che gli alpini avevano già scelto con il cuore, davanti alla stazione che aprirà a milioni di ospiti la porta di Torino per dar loro il benvenuto, con il viso rivolto verso Corso Vittorio da dove proverrà la sfilata e vedrà giungere tutti gli alpini che gli riserveranno un saluto particolare. Un'opera bella. Così la giudichiamo non solo perché ne siamo innamorati, ma perché riteniamo che il senso del bello viene fuori da quell'amorevole impegno di mani use al lavoro, da quel concorde lavoro di ore, giorni, mesi di coloro che hanno tolto il superfluo dal materiale grezzo ed hanno scoperto l'arte e la poesia. Bella nell'imponenza del tronco che - vedi caso - ha la stessa età della nostra Patria italiana. L'avevo già battezzato



Il Presidente inaugura il "Totem agli Alpini". Serv. a pag. 3.

in altra occasione "El Coscrit" e coscritto di questa Italia unita rimane, piantato in quella Torino, che, unica e grande, fece quel miracolo di unire popoli e lingue diverse, compiendo l'opera di un Re che per la bisogna si servì dell'aiuto di fierissimi Repubblicani.

Quel totem merita di passare alla storia. Quando finiranno le manifestazioni per il 150° anniversario dell'unità, quando si spegneranno le luci e si sopiranno gli entusiasmi, quando la stanchezza ci porterà a parlare della "nostra" Adunata al passato, auspichiamo che il nostro Alpino venga accolto in qualche area museale degna della sua importanza e di quello che ha rappre-

sentato (preferibilmente alpina e frequentata da alpini). Vorremmo poterlo rivedere in altri momenti, quando la calma delle cose passate e la polvere del tempo abbia adolcito la frenesia dell'Adunata. Ed in quei momenti tornare con la memoria a vedere il film di questo anno di lavoro, risentire i discorsi che gli organizzatori si facevano, rinnovare con la mente quei momenti di speranza e di ansia, l'adrenalina dell'operare, l'urgenza delle decisioni. Non è e non sarà, il suo, un futuro di oblio in un triste magazzino. Lo vogliamo vivo e presente a ricordarci il lavoro di chi lo creò e l'amore di tutti coloro che lo salutarono nella sua gloria.

# Assemblea dei delegati della Sezione di Torino

## 11 giugno 2011

Ore 8,00 Prima convocazione  
Ore 9,00 Seconda convocazione

I Delegati dei Gruppi della Sezione di Torino sono convocati in Assemblea Ordinaria, che si terrà presso il salone conferenza della chiesa del Santo Volto - Via Valdellatorre 11 - Torino (Vicino alla sede sezionale).

### ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- 2) Conferma a Scrutatori dei Membri della Commissione Elettorale
- 3) Approvazione verbale Assemblea 2010
- 4) Relazione Morale del Presidente della Sezione
- 5) votazione per elezione Presidente Sezionale
- 6) Relazione Finanziaria 2010 e Bilancio Preventivo 2011
- 7) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 8) Interventi, discussioni, approvazione delle Relazioni Morale e Finanziaria
- 9) Modifiche Regolamento Sezionale.
- 10) Quota Sociale 2011 e 2012
- 11) votazione per elezione di:
  - a) Consiglieri sezionali per il triennio 2011/2013
  - b) N. 1 Revisore dei Conti
  - c) N. 1 Membro Giunta di Scrutinio per il triennio 2011/2013
  - d) N. 21 Delegati all'Assemblea nazionale

12) Proclamazione del Presidente sezionale eletto.

DOPO LE VOTAZIONI L'ASSEMBLEA VERRÀ SOSPESA - SI TRAFERIRÀ - E NEL POMERIGGIO PROSEGUIRÀ PRESSO LA SEDE SOCIALE IN VIA BALANGERO 17

Il verbale dell'Assemblea dei Delegati 2010 è a disposizione dei Delegati presso la Segreteria sezionale a partire dal 23 maggio fino al 8 giugno 2011.

**IL PRESENTE AVVISO VALE COME CONVOCAZIONE PERSONALE PER OGNI DELEGATO DEI GRUPPI.**

### AVVERTENZA

Ad evitare la dichiarazione di inva-

lidità delle deleghe, i Delegati devono attenersi scrupolosamente all'art. 12 del Regolamento sezionale che dispone:

*"All'Assemblea sezionale ogni Delegato ha diritto ad un voto. Ciascun Delegato può rappresentare al massimo altri due Delegati del proprio Gruppo, che gli abbiano rilasciato delega scritta e firmata. Tutti i Soci devono presentarsi all'Assemblea muniti di tessera sociale, in regola con l'iscrizione dell'anno di competenza, come documento di riconoscimento."*

**LA DELEGA PUÒ ESSERE RILASCIATA IN CARTA SEMPLICE COME DA FAC-SIMILE ALLEGATO ALLA CONVOCAZIONE INVIATA AI CAPI GRUPPO.**

### Candidato Revisore dei Conti Supplente

**Vespa Piercarlo**  
Gruppo Gassino 13° zona

### Candidato Membro Giunta di Scrutinio

**Perino Piero**  
Gruppo Leini 8° zona.

## Candidati Presidente Sezionale



**Vercellino Guido**

Gruppo Orbassano 4° zona



**Revello GianFranco**

Gruppo Rosta 5° zona



**Ferretti Remo**

Gruppo Rivarossa 8° zona

## Candidati Consiglieri Sezionali IN ORDINE DI ESTRAZIONE



**Colle Claudio**  
Gruppo To-Parella  
1° zona



**Gedda Giuseppe**  
Gruppo Crescentino  
12° zona



**Bertello Franco**  
Gruppo Borgaretto  
4° zona



**Curletti Domenico**  
Gruppo Carmagnola  
2° zona



**Cavarino Giovanni**  
Gruppo Cafasse  
6° zona



**Caggiano Paolo**  
Gruppo Leini  
8° zona



**Berotti Umberto**  
Gruppo Passereano Marmorito  
10° zona



**Appino Franco**  
Gruppo Chivasso  
11° zona



**Appiano Giovanni**  
Gruppo S. Paolo Solbrito  
10° zona



**Allais Domenico**  
Gruppo Gaiaveno  
4° zona



**Cravero Mario**  
Gruppo S. Francesco al Campo  
8° zona



**Manicchia Vincenzo**  
Gruppo Santena  
2° zona



**Preve Giovanni**  
Gruppo Orbassano  
4° zona



**Soria Gavino**  
Gruppo Bardassano  
13° zona



**De Bandi Cesare**  
Gruppo Givoleto  
5° zona



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino  
fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17  
Tel. 011 745563  
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it  
Sito web: www.alpini.torino.it  
ciaopais@libero.it

Presidente:  
Rag. Giorgio Chiosso

Direttore Responsabile:  
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:  
Gianfranco Revello  
Luca Marchiori  
Riccardo Blandino

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;  
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)  
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:  
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.  
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)  
Tel. 0121 322627  
e-mail: tlg@tlg.it

# IL TOTEM DEGLI ALPINI

**A.N.A. sezione di Torino**

Scultura in legno realizzata dai Gruppi Alpini di Collegno e Pianezza  
per l'occasione della 84° adunata Nazionale degli Alpini a Torino il 6-7-8 maggio 2011.

*“Bogianen” mè car Alpin, fa da sentinela e trambla pa,  
fra pòch ij tò amis coscrit invaderan Turin.*

**SCULTORI:**

Bernardo Peroglio  
Teresio Franco Pensando  
Gualtiero Rosso

**BOZZETTO:**

Gabriele Garbolino Ru'

**FOTOGRAFIE:**

Terenzio Bertarello

**MULTIVISION:**

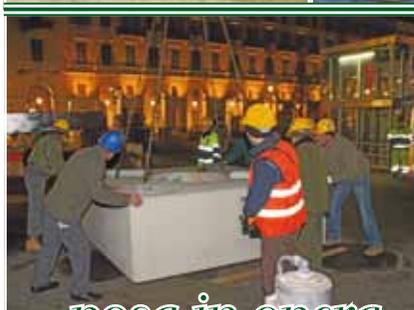
Luciano Pratesi

**COORDINATORE:**

Enzo Chiola



*Realizzazione del progetto...*



**OPERATORI APPASSIONATI:**

Franco Amadei Antonio Bodrero Sergio Cornetti Giorgio Crosariol Elio Franchino Domenico Lorusso Paolo Morando Antonio Pareschi Edoardo Pianca Walter Riva

**CALCOLI STRUTTURALI:**

Ing. Marco Truccero

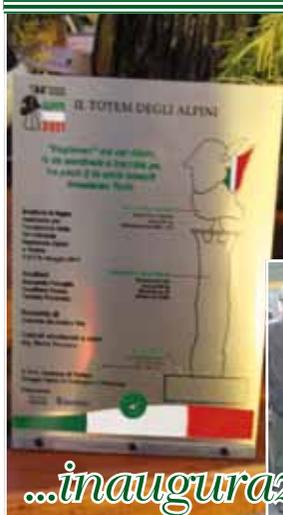
**DIREZIONE LAVORI:**

Geom. Carlo Truccero

**IMPRESE PRESTATRICI**

**DI MEZZI E OPERA:**

F.G Flli Fassino - Nuova Franco Allais  
F.lli Franchino costruzioni srl  
GAMUT di M. Fois e N. Genco  
Mantoan Trasporti  
Ditta Cave Druento



**SCULTURA TESTA ALPINO**

Legno pino cembro peso 220 kg  
dimensioni 200x160 cm.

**TRONCO DI SOSTEGNO**

rovere del 1861; peso: 2.600 kg  
diametro: 90 cm; altezza: 450 cm.

**BASAMENTO**

calcestruzzo e ferro peso: 11.500 kg.  
dimensioni: 80x250x250 cm.



*...inaugurazione*

## ASPETTANDO L'ADUNATA



Nella splendida cornice del teatro Parrocchiale di S. Sebastiano Po, con il patrocinio del Comune, il giorno 7 di dicembre 2010 (proprio come avviene a Milano, lo stesso giorno di S Ambrogio con l'inaugurazione della stagione operistica alla Scala) è stata rappresentata una pièce teatrale dal titolo "Il fronte Russo, una generazione sciolta nella neve" di Nuto Revelli. Certo che qui mancava il foyer, non c'erano gli abiti lunghi delle signore ingioiellate, mancava la musica di Wagner, un maestro d'orchestra famoso e un allestimento sontuoso. C'era invece il pubblico delle grandi occasioni alpine, gente attenta ed esperta e conoscitrice della nostra storia, erano infatti presenti tutti i Capi Gruppo dell'XI Zona che avevano organizzato la serata con numerosi soci e simpatizzanti.

Questo evento si è inserito egregiamente nel contesto dei festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e di Torino quale prima capitale del Regno, festa che coinvolgerà centinaia di Migliaia di alpini provenienti da tutte le regioni Italiane in un abbraccio condiviso ed unanime alla città di Cavour e di Vittorio Emanuele II.

Nel pubblico non sono mancate le autorità locali: il rev. Parroco Don Tarcisio, il sindaco sig.ra Laura Birolo, il sindaco di Chivasso e consigliere provinciale sig. Matola, gli assessori Giuseppe Bava ed Emanuele Bava, il Col. Seglie, le madrine dei Gruppi, le crocerossine CRI di Chivasso, i consiglieri sezionali ANA sigg. G. Revello, e G. Bollero autori del libro "La Conta dla Veja" e il consigliere sezionale Busso e signora.

Dopo un breve saluto a tutte le autorità locali intervenute il vice delegato dell'XI Zona Franco Appino ha presentato al pubblico gli autori del libro, i quali dopo avere consegnato una copia dello stesso alle autorità presenti quale ringraziamento della loro disponibilità ed amicizia verso gli alpini ha lasciato all'associazione culturale "I Retrosceana" di Grugliasco con voce recitante di Marco Perazzolo ed al coro ANA di Moncalieri diretto da Piero Crosetto di iniziare lo spettacolo.

L'ottima recitazione, la superba interpretazione del coro hanno fatto sì che la platea ne venisse immediatamente coinvolta, i più anziani di noi hanno rivisto la storia, quella vera, quella che i reduci raccontavano ai figli, parenti e nipoti, l'attesa prima di partire, l'entusiasmo di alcuni, la voglia di fare il proprio dovere per la Patria, il timore per altri dell'ignoto e la lontananza dalle loro montagne e della loro terra, tante storie personali e famigliari affioravano improvvisamente nei nostri ricordi.

Il pubblico ha partecipato assorto ed in religioso silenzio a questa drammaticità e ne è rimasto coinvolto, affascinato e turbato dalla recitazione preta di umanità, generosità, altruismo e spirito di corpo del nostro contingente alpino.

Sono trapelati inoltre rapporti cordiali tra ufficiali e truppa senza formalismi di grado, ma soprattutto vincoli di amicizia e cameratismo diventati

sempre più solidi man mano che la tragedia avanzava.

Un pezzo di storia tragica Italiana che ci deve far riflettere perché questi errori non debbano più essere ripetuti, un monito per i nostri governanti che ci tengano fuori da ogni velleità di conquista, un insegnamento per i nostri ragazzi affinché possano comprendere quanto siano disastrosi e terribili i conflitti e le guerre, che imparino a vivere in pace ed armonia tra i popoli e possano condividere assieme divergenze politiche e culturali religiose nel rispetto dell'uno e dell'altro, l'esercito deve esistere solo a baluardo dei nostri confini per la difesa della nostra libertà della democrazia e della pace.

La sezione ANA di Torino, in questo nostro cammino verso i 91 anni di vita e verso i 150 anni di Unità Nazionale, non poteva scegliere argomento e storia più toccante, ricca di veridicità, ma anche di attualità perché disgraziatamente ancora oggi presente in tante parti del mondo.

A. Muratore

## Serata organizzata dall'XI Zona



I gruppi dell'XI Zona: Borgorevel, Brandizzo, Casalborgone, Castagneto, Castelrosso, Chivasso, Foglizzo, Montanaro, Rondissone, San Sebastiano, Torrazza, Verolengo.

## A Chieri festeggiato il Giorno del Ricordo

Su iniziativa dell'Opera Nazionale Caduti Senza Croce, si è svolta a Chieri una manifestazione un po' diversa da tutte quelle celebrate in tutta Italia. A Chieri un quarto della popolazione è veneta e friulana. Esiste l'Associazione Veneti d'Italia e molti di questi hanno subito nel primo dopoguerra le grandi persecuzioni inflitte dai Partigiani di Tito. Molti parenti degli attuali Friulani abitanti a Chieri sono finiti nelle "foibe". Pertanto il Vicepresidente dell'Opera Caduti senza Croce, il cap. Silvio Selvatici, ha pensato che sarebbe stato interessante arricchire l'Ara del Parco della Rimembranza, sempre tenuto all'onore del mondo, dai Soci del Gruppo di Chieri, di una lapide che ricordasse quei, possiamo senz'altro chiamarli così, martiri.

Ha avuto parecchie difficoltà da una certa parte politica che non accettava, la parola "foiba". Racconta Silvio Selvatici, che la prima volta che udì questa parola, fu nel 1948. Era allora un bambino e come orfano di guerra veniva accolto dopo le scuole in una colonia estiva. La prima sera nella camerata sentì un singhiozzare che veniva dalla branda vicina. È una cosa abbastanza naturale a un bambino lontano dalla mamma la prima notte in una camerata lontano da casa venga il cosiddetto magone. Per cui Silvio si alzò dalla sua branda per andare a consolare quel bambino di nome Giulio, il quale gli confessò che lui non poteva più essere coccolato dalla mamma perché col papà era stata gettata in una foiba.

Grazie a Dario Burresti, direttore del "l'Alpin de Trieste", giornale della Sezione ANA locale, ho avuto la possibilità

di partecipare a un giro per le foibe. A sentire raccontare certe cose fa accapponare la pelle. Purtroppo tutto ciò non fu altro che una vendetta dei Partigiani Titini che riventicavano le sevizie avute a suo tempo dai Fascisti italiani, ma i bambini gettati nelle foibe ancora vivi, erano fascisti? Si racconta che una donna gettata nella foiba, ancora viva, fosse rimasta impigliata con la gonna in un ramo sporgente dalla parete scavata, e gridava per essere salvata. Qualcuno pensò bene di dare fuoco alla gonna in modo che potesse precipitare ancora viva in fondo alla foiba.

Per ritornare alla manifestazione, mai più si sarebbe pensato ad una partecipazione così numerosa in un giorno pieno di sole che invitava ad una gita in montagna. Ci sono stati sei Sindaci del circondario e 10 Gagliardetti della Sezione ANA di Torino.

Erano presenti tutte le Associazioni d'Arma di Chieri e naturalmente l'Associazione Veneti del Chierese con il Presidente, sig. Cherubin.

Ha voluto concludere la Manifestazione il Presidente dell'Associazione Veneto-Dalmati con sede a Torino, il dott. Aquilante.

La targa è stata offerta dalla Provincia di Torino, presente alla

Manifestazione con il Gonfalone e il Presidente della Giunta Provinciale, l'Alpino Beppe Cerchio. Essa porta la seguente motivazione: "A ricordo delle vittime della guerra 1943-1945 al confine orientale italiano degli esuli giuliano-dalmati sfollati nel chierese".

f.s. il Piemontardo



Silvio Selvatici piega il Tricolore dopo aver scoperto la lapide. Presenti il Sindaco di Chieri e il sig. Cherubin

# Il libro "Il quinto alpini è ancora fra noi"

**Ha vinto il 1° premio al concorso letterario "Alpini sempre"**

Il libro "Il Quinto Alpini è ancora fra noi" edizioni Susalibri, nato da una ricerca promossa e sostenuta dai gruppi della Quinta Zona sui reparti della Divisione Tridentina che avevano messo a punto l'addestramento per il loro impiego in Russia nei comuni di Rivoli, Alpigiano e Almese e che erano partiti, nel luglio del 1942 dalle stazioni di Collegno e di Avigliana ha ottenuto un riconoscimento prestigioso e ambito.

Dopo il successo ottenuto - è già stata fatta una prima ristampa - e l'apprezzamento unanime ricevuto da più parti, è arrivato il premio letterario: il primo premio nella sezione "narrativa" del concorso nazionale "Alpini sempre", organizzato dal Gruppo Alpini di Ponzon della Sezione di Acqui Terme, giunto quest'anno alla sua ottava edizione.

Domenica 28 ottobre 2010 a Ponzon, nel salone del Centro Culturale "La Società" ha avuto luogo la consegna del premio alla presenza di un folto pubblico e delle autorità civili e militari, tra cui il sindaco di Ponzon Gildo Giardini e il presidente della Sezione Ana di Acqui Terme Giancarlo Bosetti.

Erano ovviamente presenti, visibilmente soddisfatti, i quattro autori Beppe Barbero, Elena Cattaneo, Pier Giorgio Longo e Franco Voghera, accompagnati dal responsabile di zona Enzo Chiola e da un folto gruppo di alpini di Rivoli. Sia gli autori che tutti gli alpini del Gruppo della Quinta Zona hanno visto ulteriormente riconosciuto lo sforzo non indifferente compiuto per lo studio dell'argomento, la ricerca dei testimoni, la raccolta di notizie, fotografie e documenti, anche inediti, che hanno arricchito l'opera.

Oltre all'attestato del primo premio è stato consegnato agli autori un assegno di 1500 euro.

La gara tra i concorrenti è stata agguerrita, perché le otto opere finaliste erano di buon livello e tutte potevano ambire a un ottimo piazzamento. Di valore era la giuria, presente al completo alla cerimonia della premiazione, presieduta da Franco Piccinelli, scrittore e giornalista televisivo, e composta da Sergio Ardit, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andra Mignone, Carlo Properi, Roberto Vela, Arturo Verzellino.



Da sinistra Franco Piccinelli, presidente della giuria, Piergiorgio Longo, Elena Cattaneo, Franco Voghera, Beppe Barbero.

Al secondo posto si è classificato il volume "Alpini - Ortigara e dintorni" di Enzo Rela e Mario Rigoni Stern, Priuli & Verlucca editori, mentre al terzo posto si è piazzato il volume "Franco Magnani - Un soldato tra due epoche" dello storico Giuseppe Barba, edizioni Arterigere - In punta di Vibram.

Nelle altre sezioni è stata premiata la classe 2ª C del Circolo didattico Collodi - Gebbione di Reggio Calabria, giunta prima nella sezione della ricerca scolastica, mentre un riconoscimento speciale è stato consegnato a Fabio Ognibeni per il video "Sulle tracce della memoria".

## Gruppo di Feletto

# SOLIDARIETA'

Il Gruppo Alpini di Feletto ha festeggiato il primo decennio di collaborazione con l'associazione A.I.L. per la vendita delle Stelle di Natale.

Domenica 12 Dicembre 2010 sul sagrato della chiesa di Feletto per tutta la giornata e durante l'orario della messa davanti alle chiese di Lusigliè, Ciconio e Mastri sono state vendute circa 300 stelle e raccolti € 3.255,00.

Purtroppo anche in queste attività sociali così importanti la crisi si fa sentire e la gente è meno disponibile che in passato, ma per un malato di leucemia e per i suoi cari ogni piccolo passo che la ricerca può compiere è un piccolo passo che li allontana dalla sofferenza.

Il Gruppo organizza già da diversi anni attività rivolte al sociale e in favore delle comunità. Il pranzo del bollito dove il ricavato viene destinato annualmente alle chiese dei borghi, la messa alla prima Domenica di settembre della "Salus Infirmorum" per gli anziani e infermi

dando loro sostegno per partecipare alla funzione.

La partecipazione al banco alimentare ormai da sempre nello stesso supermercato.

Altro impegno assunto ormai da sei anni è quello della "banga cauda" il ricavato viene devoluto in Kenja alla "congregazione piccole ancelle del sacro cuore" che gestiscono gli orfanotrofi a Imbu e a Sagana e al "Piccolo Cottolengo" di Chiaria, la partecipazione e sempre numerosa e in questa occasione si sono festeggiati gli 80 anni dell'Alpino Verna Valentino che va ad infoltire la lista degli over 80, e l'arrivo con sua prima uscita nel mondo degli Alpini di Matteo figlio dell'Alpino Fabrizio Marengo e Evelin Bugnone.

Ultimo appuntamento in sede per la consegna del panettone per gli Alpini over 80, inizio tesseramento 2011, la presentazione del libro "La cunta dla veja" e i rituali Auguri Natalizi.

**Il Capo Gruppo Piero Bocchino**



## Gruppo di Druento

# Buon compleanno Antonio!



**Scoperto il terzo uomo del ciclismo italiano!!!**

Per anni abbiamo tutti creduto che il terzo uomo del nostro ciclismo, tra Fausto Coppi e Gino Bartali, fosse stato Fiorenzo Magni; ebbene alla luce della fotografia qui riportata dobbiamo ammettere che ci sbagliavamo. Tra i due giganti della strada, spesso e volentieri si inseriva, vittoriosamente, Bertolotto Antonio.

Come si vede impegnava così duramente gli altri due, che, per contrastarlo dovevano addirittura allearsi, scambiandosi amichevolmente le borracce, come accadde in questa occasione, durante una tappa alpina al Tour de France del 1952.

Ovviamente abbiamo scherzato! Ma tale è l'impegno e la passione ciclistica che traspare dall'immagine del nostro socio, il caro Antonio, che imperterrita, nonostante i novant'anni, continua a macinare sulle due ruote chilometri su chilometri, che abbiamo pensato di dedicargli questo omaggio. La vita di Antonio, usando una metafora ciclistica, è stata spesso impegnativa come una tappa dolomitica; infatti, durante la seconda guerra mondiale, combattuta nel Corpo degli Alpini, rimase gravemente ferito in Jugoslavia e successivamente, durante una retata dei Tedeschi a Pianezza, venne imprigionato e trasferito alle carceri Le Nuove di Torino, con grave rischio per la stessa vita. Nonostante queste ed altre avversità, non hai mai dimenticato il buon umore e le tue barzellette ci hanno spesso divertiti durante le riunioni conviviali, alle quali partecipi con entusiasmo e spirito giovanile.

A questo punto visto le difficoltà superate, non ci resta altro che augurarti tutti insieme, un felice Compleanno, e un invito a continuare a pedalare con serenità e allegria.

**Lorenzo Marocco**

*Ex CapoGruppo A.N.A. di Coazze*

# In ricordo di un amico: Angelo Carbonero

Una piuma d'aquila, un cappello. Simboli di uomini nati a ridosso delle montagne. Uomini fatti di neve, vento, pioggia, duri come le rocce, resistenti come un filo d'erba. Uomini capaci di piangere, che vivono per la famiglia, dedicandosi al loro Paese. Angelo era tutto questo, per noi, era anche molto di più. Occhi azzurri, naso aquilino, carattere spigoloso.

Tanti amici, davvero tanti, non solo quanti questa chiesa può contenere, molti, molti di più. Una vita dedicata al lavoro, ma soprattutto a quell'idea che la piuma d'aquila simboleggia, rendersi disponibili, fare del volontariato, braccia e gambe delle giuste cause, del dedicarsi a cose concrete. Nell'alluvione del '94 lui c'era, a Bastia Mondovì, un'idea di aiuto che solo tra Alpini si concretizza, Francesco Rocca, il Sindaco con la piuma, aveva accolto il nostro Gruppo A.N.A. ed era stato subito lavoro, amicizia, rispetto e stima.

Ma ricordare Angelo attraverso alcune iniziative che lo hanno visto protagonista significa parlare dei fondi per il terremoto in Umbria e in Abruzzo, portare aiuti a piccoli Comu-

ni come il nostro, Preci, Sant'Eusanio Forconese.

Significa raccogliere fondi, destinarli a qualcosa di vero, di concreto, occuparsi di portarli nelle mani di chi farà la cosa giusta, in tempi brevi, stringere patiti di alleanza, di amicizia, di solidarietà di vicinanza tra paesi che assomigliano al tuo proprio perché nascondono storie di lavoro, famiglia, studio, genti.

Ma anche restauro del Campanile, la scala che li ha visti impegnati per giorni con l'impregnante. La fierezza di tutti coloro che hanno indossato con orgoglio la camicia a quadri e il cappello quando il Presidente della Repubblica è salito fino all'Ossario del Forno, il centenario dell'Asilo Prever. E ancora, Angelo è stato Col Bione, salciccia e polenta, poche chiacchiere e tanto altro con Don Gianni, ma anche Rubinet. Una straordinaria raccolta di fondi, il lavoro alla cappella, stare alla sera con gli amici nel rifugio a raccontarsi di cose che parlano del nostro tempo, del passato, ma soprattutto di un futuro che racconterà la storia delle nostre montagne e delle tradizioni delle tante chiese e piloni, fontane, sentieri e rifugi insomma della nostra terra, che

così tanto somigliava ad Angelo. Ma Angelo insieme al gruppo degli Alpini che erano anche suoi amici ha partecipato anche alla raccolta di fondi per la ricerca sul cancro, per l'Admo, per Candiolo, perché la malattia che lo ha perseguitato, per così tanti anni, lo aveva portato a conoscere quei posti, il bisogno assoluto di risorse per alimentare la ricerca e la speranza di tutti gli ammalati di questa implacabile malattia.

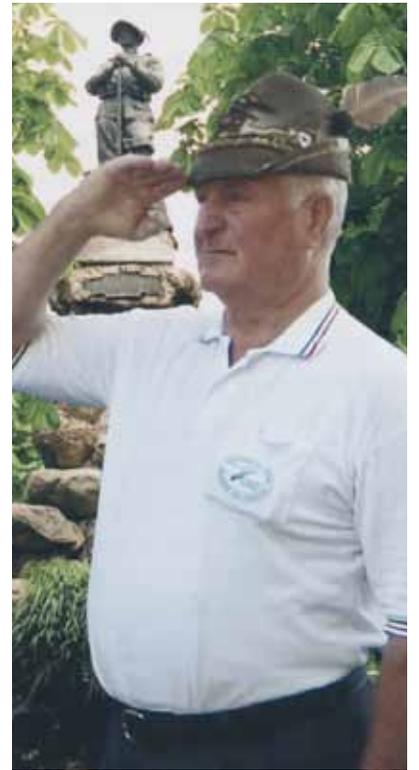
Tornare spesso nei luoghi di quando ragazzi si era finiti a naja, il Trentino, la Trentina, il Battaglione Bassano a San Candido, perché la montagna era parte della vita di Angelo.

A me che non ho mai abbracciato Angelo, mi piace ricordarlo come uno tra i più grandi e sinceri amici che ho avuto.

Non è lungo il cammino che Angelo dovrà fare, è già a casa, questi sono i luoghi che conosce bene e guardano verso "lu punt G'renc", riconoscerà i tetti, le case, lo guiderà il ricordo dei tanti che lo hanno conosciuto, vedrà crescere le sue nipotine e noi riconosceremo il suo tempo, nelle cose che ci ha lasciato.

Aleghe..... Angelo.

**Maria Grazia Gerbi**



*Gruppo di Grugliasco*

## La tradizione continua



Come da consolidata tradizione anche quest'anno il gruppo di Grugliasco ha portato i doni agli Anziani ricoverati presso le case "Divina Provvidenza" e "San Giuseppe" per la festa della Befana. Accompagnati da alcuni suonatori Alpini, si è improvvisato un intrattenimento musicale ed una esibizione canora molto gradita agli Anziani,

che hanno applaudito convinti e con gli occhi lucidi. Contenti di aver regalato un diversivo molto gradito alla monotonia quotidiana, ci siamo salutati con un arrivederci alla prossima Befana, pensando se possibile di fare una visita a sorpresa prima, in modo da rendere felici quelli che sempre ci attendono con gioia.

**Giovanni Aresca**

### Errata Corrigere

- Sul nostro libro "La conta dla veja", edito in occasione del 90° anniversario della Sezione, nella pagina di contro copertina, figura nelle referenze fotografiche il nome di Augusto Dellavalle, scritto in modo errato. Gli autori e l'editore si scusano con l'interessato per il refuso.
- Riferendoci all'articolo "Gli auguri degli alpini del Gruppo To-Centro" pubblicato sul numero 1/2011 di "Ciao Pais" a pag. 8, ci giunge la precisazione che la manifestazione in oggetto è stata organizzata dal Gruppo Penne Mozze anziché dal Gruppo Patronesse come erroneamente pubblicato.

## Cimiteri del CSIR e ARMIR

Le poche foto superstiti dei piccoli cimiteri di guerra, in terra di Russia, mi hanno sempre commosso: piccoli tumuli e semplici croci allineate fatte con assi o pezzi di legno inchiodati a denunciare che, lì sotto, i nostri soldati caduti non facevano paura e avrebbero dovuto riposare in pace.

E pure ho sempre pensato che la scarsa delicatezza dei cingoli dei carri armati sopravvenuti ne avesse cancellato le tracce, oltre ai vomeri che disodavano poi i terreni.

Ma mi sono ravveduto quando in un documentario inedito, girato all'epoca della tragica ritirata dal fronte del Don nel gennaio 1943, si vedeva un soldato col colbacco che con furia, usando il calcio del fucile, abbatteva le croci una ad una con violenza sfrenata, per cancellarne la presenza.

Bravo soldato!

Ne hai cancellato il simbolo, ma il ricordo commosso in quegli umili militari caduti col sacrificio della loro vita resta vivo forte e chiaro in tutti noi che ne perpetriamo la memoria.

Socio Alpino Gruppo To-Sassi  
**Bianco Enrico**

**Colorificio Vanchighetta**  
di Cirobisi Fabrizio

Fornitore della 84.ma Adunata Nazionale Alpini  
Torino 2011

Verdaccio Tintometrico  
Lavori di Decorazione  
Decorazioni Artistiche  
Articoli per Casalinghi  
Articoli per Giardinaggio

Sconto  
Alpini

C.so Belgio 52/C - Torino - tel. 011.8122589

## Gruppo di Candiolo - Reduce di Russia

## Lorenzo Audero - Classe 1921

Sono andato a far visita a Lorenzo Audero, nella sua abitazione di Candiolo.

Mi riceve la moglie, gentilissima signora Maria, madrina del nostro Gagliardetto. Spiego a Renzo che desidero avere alcune informazioni circa la sua gioventù e il suo passato da militare.

Non mi lascia il tempo di porgergli la prima domanda che comincia a raccontare come un fiume in piena. Sono nato a Casalgrasso il 9.4.1921 e sino all'età del militare sono vissuto in quel paese e i miei genitori erano contadini ed io lavoravo la campagna con loro e con mio fratello.

**Nel tuo paese, Casalgrasso, senti parlare di Mussolini e del fascismo?**

Certamente, fin da quando io ero piccolo che andavo a scuola, e poi ne sentivo parlare in famiglia, dagli adulti, e comunque mio padre comprava il giornale tutti i giorni.

**Com'è cominciata la tua avventura militare?**

La mia vita militare è cominciata nel 1941, avevo appena compiuto vent'anni. Il giorno 24 novembre 1942 ero a Pisa, poi a Bologna, in partenza per la Russia, quando arrivò un telegramma da Casalgrasso "Padre morente urge presenza figlio". Mi diedero subito il permesso per tornare a casa. Arrivai a Torino a mezzanotte, da poco era avvenuto un bombardamento, i treni diretti a Cuneo non funzionavano, allora senza pensarci un attimo, ci corsa a casa. Arrivai alle cinque del mattino, appena

entrato in camera, mio papà mi salutò e disse: "Oh, Renzo 't ses rivà". Si papà. Chiuse gli occhi e spirò. Rimasi a casa qualche giorno e mi ricordo bene, era il 2 dicembre 1942, di nuovo tra i ranghi e partenza, destinazione, Russia.

Il viaggio durò otto giorni, ci avevano caricati sui carri bestiame ed eravamo stipati uno sopra l'altro. Quando arrivammo in Russia, capimmo subito che le cose si mettevano male, era tutto un caos, e ci cambiavano continuamente di postazione. Ho sopportato il freddo della steppa russa e il 2 febbraio 1943 durante la ritirata a 35-40 gradi sotto zero ho subito il congelamento del piede destro, fortunatamente non mi ha lasciato conseguenze. Se mi avessero ricoverano in ospedale, per me, sarebbe stata la fine, come lo è stato per tanti altri. Il mio Capitano mi sistemò presso una famiglia russa, composta da un nonno, una sposa che aveva il marito al fronte e cinque bambini. Per due settimane mi hanno ceduto il loro letto e mi hanno curato con molto affetto. Tutti i giorni i miei superiori venivano a prendermi e mi portavano a medicare all'ospedale da campo e il Capitano mandava, alla famiglia che mi ospitava, un pezzo di carne di cavallo che avevano ucciso per sfamarsi. Loro mangiavano carne ed in



cambio a me davano il latte della mucca che in un sotterraneo, avevano nascosto ai tedeschi per non farsela requisire. Sono stato curato così, per due settimane, dopo di che fui trasferito all'ospedale di Leopoli. Quando mi congedai da quella famiglia, tutti piangevano, per la mia partenza, però erano felici, contenti che ce l'avevo fatta, ed ero salvo.

**Con la famiglia russa come vi comprendevate?**

I primi giorni ci capivamo a gesti, poi ho imparato qualche parola di russo, che ricordo ancora molto bene. Infatti Renzo accenna ad una conversazione fra lui e la signora russa, con domande e risposte in russo.

**Raccontami cosa ti ricordi della ritirata, di quella tragica e tremenda ritirata.**

Ah, la disastrosa ritirata del Don. Mi ricordo come se avessi ancora davanti agli occhi la lunga colonna di carri e di uomini, che cadevano stremati, nella neve, per il gelo e le gravi ferite riportate. Ho ancora una foto di gruppo di soldati in partenza per il fronte, ed io sono l'unico superstite. Sono tornato in Italia nel mese di maggio e per 40 giorni sono stato ricoverato in convalescenza all'ospedale di Miramare vicino a Rimini. Durante tutte le fermate che il treno

effettuava in Italia era commovente vedere come era preso d'assalto dalle mamme e dai parenti dei militari che erano in Russia. Tutti volevano sapere notizie dei loro cari. Chiedevano, senza avere risposte. Da Rimini e quindi al sicuro, ho scritto al mio Parroco di Casalgrasso, esprimendo la mia speranza di tornare presto per riabbracciare i miei famigliari ai quali non avevo mai scritto, per non farli stare in pensiero.

A Renzo scende una lacrima. Interviene la moglie, la quale mi dice che sono 60 anni che sente raccontare questi avvenimenti. Pensa, dice ancora Maria, che un giorno mentre passava una lunga colonna di sbandati, Renzo riconobbe un Candioloese, Luigi Vianzino. Anche lui da giovane abitava a Casalgrasso. Si sono abbracciati, e lui stava morendo di fame, allora Renzo, gli donò una grossa pagnotta di pane. Mi congedo da Renzo e Maria, ringraziandoli del tempo concessomi e delle loro testimonianze. Sono sulla porta di casa, e Renzo vuol sapere perché mi sono preso tutti gli appunti, mentre lui raccontava. Gli spiego che è mia intenzione inviare l'articolo a Ciao Pais. Saputo questo, mi dice in piemontese: "allora fai scrivere ancora questo: che tutto quello che ho passato io nella mia gioventù, i giovani di oggi non debbano passarlo mai".

Grazie Renzo e arrivederci.

Il capogruppo  
Stefano Dalmasso

## Gruppo di Venaria

## Attività del gruppo nel 2010

Un breve colloquio con il Capogruppo ANA venariense e l'occasione per ricordare le iniziative di maggior rilievo attuate nell'anno appena terminato.

A gennaio l'Assemblea dei Soci ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo, che al suo interno ha poi nominato Rino Sciascia nuovo Capogruppo. Sciascia è anche responsabile della Protezione Civile, incarico che svolge con impegno da dodici anni. Iniziando il suo mandato, Sciascia ha voluto ringraziare il Capogruppo uscente, Pino Zese, per quanto ha fatto nei quattro anni di sua gestione.

La domenica 9 maggio ha visto un buon numero di Soci, con famigliari al seguito, partecipare all'Adunata Nazionale di Bergamo.

Nel frattempo si presentava domanda in Comune per il riposizionamento del monumento all'Alpino, al monumento ubicato nel cortile della sede. Il progetto, redatto dal Socio Umberto De Marchi, prevede la sistemazione del manufatto, opera dello scultore Perosino, al centro della rotonda antistante l'ingresso carraio della sede, incrocio tra i corsi Papa Giovanni XXIII e Machiavelli.

Solita gestione estiva all'aperto della sede, con folta presenza di soci e simpatizzanti, impegnati in partite a

carte o a bocce, o anche solo a fare quattro chiacchiere in buona compagnia.



Buon successo ha avuto anche la vendita di gerani ad aprile e delle mele ad ottobre, per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica su particolari malattie. Inoltre a fine novembre il Gruppo ha partecipato alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

È seguito il pranzo degli Auguri domenica 19 dicembre, giorno in cui si è attivata anche la raccolta di fondi a favore di Telethon.

Il 31 dicembre, sempre in sede, Genone di fine anno allietato dal Duo Simpatia. Poi la Befana Alpina con doni ai figli dei soci e, il 23 gennaio, l'annuale Asselmea ordinaria dei Soci.

Nel frattempo si lavora per l'Adunata Nazionale che il 7 e 8 maggio p.v. vedrà Torino invasa dalle Penne Nere, evento di particolare rilievo in quanto legato alla ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Se avete fatto l'Alpino e non siete ancora soci questo è un motivo in più per aderire al Gruppo ANA di Venaria, parola del Capogruppo. Vi aspettiamo!!!

Carlo Brizio

# LA CASERMA "LA MARMORA"

*prima...*



*...dopo*



*prima...*



*...dopo*



Circa un'anno fa varcai, per la prima volta, la porta carraia della caserma La Marmora di Torino. La caserma era stata chiusa qualche anno prima, come, purtroppo è accaduto a tante altre caserme, dismesse e abbandonate all'incuria, in tutta Italia. La prima cosa che mi colpì, fu lo stato di degrado in cui la struttura versava, pur non essendo trascorsi moltissimi anni dalla chiusura.

Il Comune di Torino, aveva ristrutturato una palazzina, dell'antica caserma, per accogliere e dare ospitalità ad un nutrito gruppo di profughi Somali, riconosciuti dall'O.n.u. rifugiati politici. La sezione di Torino dell'A.N.A. aveva dato la propria disponibilità, su invito della Prefettura, ad effettuare il servizio di "portierato" presso la carraia della caserma.

Per molti mesi, i nostri volontari alpini, hanno effettuato questo servizio, con molta professionalità e umanità, ricevendo innumerevoli elogi da tutte le autorità cittadine e, soprattutto, hanno avuto la riconoscenza dei cittadini torinesi che, inizialmente, erano molto preoccupati da questo nuovo centro accoglienza, ma, proprio grazie all'esperienza e all'umanità dei nostri volontari, non ha mai dato adito a nessuna situazione di tensione tra i rifugiati e la cittadinanza. Anzi. Molte volte, in questi mesi, abbiamo potuto vivere in prima persona, la solidarietà dei torinesi, nei confronti di questi sfortunati uomini, anche con piccoli gesti, ma, sicuramente, molto significativi.

In quel periodo, la Sezione di Torino, aveva fatto richiesta, tramite il Gen. Franco Cravarezza, l'allora comandante della Regione Nord, di avere la disponibilità di una sede in cui insediare gli uffici del Comitato Organizzatore dell'Adunata, in vista della 84ª Adunata Nazionale di Torino 2011. Vennero individuati proprio i locali della caserma La Marmora, di proprietà del Demanio, o meglio, inizialmente, solo i locali dell'ex circolo ufficiali della caserma. Ai più l'idea sembrò una pazzia, visto lo stato di degrado dei saloni. Immaginatevi lo stupore generale, quando il Consiglio della Sezione di Torino, propose di richiedere al Demanio l'intera caserma, per creare gli alloggiamenti per le Sezioni Estere, il Servizio D'ordine Nazionale, la Protezione Civile e per i Volontari del Servizio Sanitario, oltre che ovviamente, gli uffici del C.O.A. Grazie all'intervento del sottosegretario alla difesa, On. Guido Crosetto, la domanda fu accettata, e la caserma fu data in affitto alla Sezione di Torino. Apriti cielo, chi aveva visitato la caserma, come il sottoscritto, pensò immediatamente ad uno scherzo!

Ma l'idea iniziò a prendere forma, e mi resi subito conto che non ero l'unico a pensare che fosse una pazzia. Ricordo ancora lo sguardo, del Consigliere Nazionale Nino Geronazzo, presidente del C.O.A. alla prima visita della Caserma. Tutto poteva dire quel suo sguardo, tranne che: "ce la faremo".

E poi qualcosa iniziò a muoversi ed il progetto a prendere forma: tutti i Gruppi della Sezione di Torino, con una certa diffidenza iniziale, tipica di noi torinesi, iniziarono a dare la loro adesione, per offrire la propria forza lavoro.

E qui, ha inizio tutta un'altra storia.

La Storia, della inimitabile ed insostituibile forza degli Alpini. Quella forza che, tutte le volte che gli Alpini vengono chiamati al dovere, siano essi in armi o in congedo, trasforma degli uomini in leggende.

Sì, leggende, perché in soli quattro mesi la caserma La Marmora, è tornata ad essere una struttura viva, grazie all'opera dei nostri Alpini ed



# "MARMORA" E' PRONTA!



all'aiuto di due imprese locali, ovviamente guidate da Alpini, per la parte elettrica ed idraulica. Visti all'opera, i nostri Alpini, mi hanno lasciato letteralmente a bocca aperta per l'energia e la dedizione con cui hanno svolto il loro incarico, pur avendo, in molti casi, qualche "primavera" più di me sulle spalle. Devo ammettere che non sarei mai stato in grado di competere con nessuno di loro!

Grazie a 10.000 ore di lavoro spese dai nostri Volontari nell'impresa, ed al finanziamento stanziato, per l'acquisto dei materiali, dalla Regione Piemonte, oggi la caserma la Marmora, sita a pochi passi dal centro storico di Torino e teatro dell'Adunata 2011, è pronta ad accogliere ed ospitare più di milleduecento persone nei propri alloggiamenti, completamente ristrutturati. Tutti i servizi della caserma sono stati rimessi in funzione. Camere, docce, servizi

igienici e cucine sono tornati ad essere pienamente operativi. Nei saloni che furono del circolo ufficiali e sottufficiali, sono oggi insediate, la sede operativa del Comitato Organizzatore dell'Adunata e la propria segreteria, che resteranno sicuramente, il fiore all'occhiello del lavoro svolto dai nostri volontari. Volontari che hanno saputo dimostrare, ce ne fosse ancora stato bisogno che gli Alpini sanno essere una vera forza della natura.

Durante i giorni dell'adunata, verranno alloggiati, all'interno della caserma, le Sezioni Estere, la Protezione Civile dell'A.N.A., gli Alpini del Servizio d'ordine Nazionale ed i Volontari del Servizio Sanitario, proprio come era stato previsto, ed in più, i restanti posti branda, verranno utilizzati per gli alloggiamenti collettivi.

La Caserma, inoltre, è stata messa a disposizione delle altre Associazioni d'Arma, che avranno i propri raduni a Torino, durante il 150° dell'unità d'Italia. Saranno anche in questo caso gli Alpini, ad occuparsi della gestione della caserma e dell'ospitalità.

Quello che mi auguro, o ancor meglio, sogno, è che una volta spentisi i riflettori della nostra Adunata, la caserma la Marmora, così tenacemente riportata all'antico splendore dai nostri Alpini, non venga di nuovo abbandonata al suo triste e dismesso destino, ma possa diventare un luogo di utilità sociale al servizio della comunità, per non rendere vano il grande impegno e l'enorme lavoro svolto. Vorrei concludere, facendo mia una preghiera, che il Presidente della Sezione di Torino, Giorgio Chiosso, scrisse alcuni anni fa e che mi è tornata spesso in mente, osservando così da vicino in questi mesi, i miei cari amici Alpini.

La preghiera recitava pressappoco così:

Vorrei fare una preghiera al buon Dio: dacci la salute, questa se necessaria se dobbiamo fare la Tua volontà, ma per il resto lascia gli Alpini così come sono, lasciali brontoloni, scontenti e criticoni, lasciali litigare nell'interesse delle cose in cui credono, lasciali generosi e diffidenti, imboscato e in prima fila, lasciali così perché così è l'uomo. Conserva lungamente, o Signore, la franchezza, l'umiltà, la serenità, la fratellanza, l'umanità e l'allegria dei nostri alpini. Lasciaci con i nostri difetti e debolezze e preservaci i nostri valori che dobbiamo e possiamo ancora offrire alla società, diversamente da quelli comunemente proposti; ci sentiamo bene così perché, come ha detto il nostro Presidente Nazionale Perona "quando si ha la consapevolezza di fare la cosa giusta ci si sente anche sereni".

"Grazie Signore e perdonaci la presunzione... ma siamo Alpini!"

Luca Marchiori



...dopo



...dopo





# ASPETTANDO L'ADUNATA



## Venerdì 1° aprile 2011

**CUMIANA** – La compagnia teatrale “La Corte dei folli” presenta lo spettacolo teatrale “Talianski Karasciò”

## Giovedì 7 aprile 2011

**COLLEGNO** – Dimostrazione attività di Protezione Civile: “Alpini a scuola”. Sono interessati circa 400 alunni delle classi terze, quarte e quinte elementari delle scuole: Boselli, Calvino, don Milani, don Sapino di Collegno.

## Sabato 9 aprile 2011

**VILLASTELLONE** – Concerto, nella chiesa parrocchiale, del: “Coro ANA di Torino”, Gruppo Corale “Eiminal” di Val Germanasca, Coro “Ij Rané” di Villastellone.

## Sabato 16 aprile 2011

**VOLPIANO** – Concerto della Fanfara di Ivrea e della Banda Musicale di Volpiano presso la sala polivalente del Comune di Via Trieste, inizio ore 21,00.

**TORINO** – Il Gruppo Alpini Borgata Parella organizza un concerto eseguito dal Gruppo musicale di Canto Lirico “Agonica”. Ore 21 presso il Teatro Madonna della Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo angolo via Salbertrand.

## Domenica 17 aprile 2011

**VINOVO** – Alpini e loro famigliari invitati all'ippodromo di Vinovo per un pomeriggio in allgria, con la partecipazione della Fanfara Montenero. Si potrà assistere alle corse in programma e visitare le scuderie che ospitano 500 cavalli.

## Venerdì 29 aprile 2011

**PIOBESI** – Rappresentazione teatrale (programma da definire).

## Sabato 30 aprile 2011

**TORINO** – Auditorium “A. Toscanini” della Rai concerto del Coro SAT di Trento. Il coro è nato ufficialmente a Trento il 25 maggio 1926; si è esibito in oltre mille concerti nei teatri più prestigiosi del mondo. Attualmente è diretto dal maestro Mauro Pedrotti.

## Domenica 1° maggio 2011

**TORRE CANAVESE** – XXXIV Campionato Italiano Alpini Golfisti a squadre. Organizzato dal Gruppo Alpini di Feletto in collaborazione con il Golf Country Club San Giovanni dei Boschi.

# Una grande gratificazione

Longilinei? Petto in fuori e pancia in dentro? Chiome sfumate?

Ricordi di decenni ormai dall'epoca della naja.

Al giorno della colletta del banco alimentare, il 27 novembre scorso in un supermercato della cintura di Torino, appesantiti dal tempo con pance marcate alcuni, capelli incanutiti ove hanno resistito altri, grande umiltà tutti, con la camicia del Gruppo e Cappello Alpino ben calato in testa per gli Alpini e la camicia del Gruppo per gli Amici Alpini, lasciate a casa le rogne e i fastidi della vita quotidiana, ben dodici soci dai cinquantagli ottantadue anni si sono



resi disponibili, come più di centomila Alpini e Amici degli Alpini in tutta Italia, dal mattino alla sera per aiutare in anonimato coloro che veramente ne hanno bisogno.

E molti si sono fidati rin-

graziandoci con frasi: “Meno male che ci sono gli Alpini, così siamo sicuri che la raccolta va a giusta destinazione!”.

Socio Alpino Gruppo To-Sassi

Bianco Enrico

## Gruppo Patronesse Sezione di Torino

### MANIFESTAZIONI ANNO 2011

- Sabato 16 aprile** in Sede alle ore 18,30 S. Messa, Auguri Pasquali – seguirà cena
- Sabato 30 aprile** in sede: alle ore 15,00 Festa degli Anziani
- Sabato 28 maggio** ore 14,30 Concerto al Cottolengo

*Inoltre vi segnaliamo la data della nostra Assemblea Ordinaria che si terrà in sede sabato 3 dicembre 2011.*

La Segretaria Anna Maria Perla

**COMUNICATO AI GRUPPI** - Si rende noto che, a seguito di accordo con le Poste Italiane che hanno acconsentito a una riduzione delle tariffe di spedizione, l'A.N.A. Nazionale ha ridotto l'aumento della quota sociale di € 0.50. Per il medesimo motivo, la Sezione di Torino ha provveduto a ridurre la quota sociale di € 0.50 portando la quota totale a € 21.00 anziché a € 22.00. Questo sarà l'importo da corrispondere da parte di tutti i Gruppi che non hanno ancora provveduto al pagamento della quota 2011. A coloro che hanno già pagato, verrà rimborsato €1.00 per ogni Socio, sommando le riduzioni di € 0.50 da parte ANA Nazionale ed € 0.50 da parte Sezione di Torino.

## Festa a Pianezza per il manifesto adunata



Festa grande a Pianezza per la vincitrice del Concorso Nazionale per il manifesto dell'adunata di Torino. Nella foto da sinistra il Capo Gruppo, il decano del gruppo con il manifesto adunata e la vincitrice architetto Gabriella, figlia del socio alpino Pianca Edoardo.



Via Conte G. Bogino, 2/F · 10123 Torino

PER INFO | Giuliano 347 4094952 · Luca 346 7283748

E PRENOTAZIONI | Reception 011 883909 · albogino@libero.it

**250 coperti** • Sala climatizzata di 450 m<sup>2</sup>

MENU PRANZO € 9,00

Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Frutta - Pane

MENU FESTIVO SERALE € 14,50

Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Frutta - Pane - Dolce - Caffè



## Posta Alpina

Gentilissimo Piergiorgio Milano,

Non so se si ricorda di me, sono l'Alpino Michele Riva, appartenente al Gruppo di Viù e ben guidato da Mauro, che ci legge in copia.

Le scrivo per una richiesta un po' particolare, da 11 anni sono affetto da sla, muto perché tracheostomizzato e semi paralizzato, comunico grazie ad un pc a tracciamento oculare. Nonostante la disabilità, è restata immutata la mia voglia di vivere e di lottare, lottare anche per quei malati che non ce la fanno più, lottare anche per quei diritti elementari del malato.

Dopo circa 3 anni sono riuscito a far programmare un derby Juve vs Toro benefico per la ricerca sulla sla, evento che si disputerà il 23 marzo all'olimpico. Insomma, cento battaglie per far parlare sempre più di questa meschina malattia...

E proprio qua trova origine il mio problema, fino a poco tempo fa mi muovevo poco, la CRI di Beinasco mi scarrozzava gratuitamente con i loro mezzi, ora i miei impegni sono sempre più frequenti e la CRI si è stufata e mi fa pagare i servizi, anche 80/120 euro a uscita, è chiaro che la situazione è diventata troppo onerosa per me, che già pago 2 assistenti per una copertura 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

La mia richiesta di un consiglio.

Volevo appunto un suo prezioso consiglio se era possibile appoggiarsi al buon cuore degli Alpini tramite il giornale da lei diretto per la donazione di un mezzo per il trasporto di disabili, o una raccolta fondi.

L'alternativa se non riesco a trovare un mezzo idoneo è starmene a casa e limitare le uscite il più possibile, non ho pretese di un mezzo recente, anche vecchiotto va benissimo, l'importante è che si tratti di un furgone finestrato tipo Ducato e dotato di pedana bi-braccio posteriore per il caricamento di carrozzine con un peso totale di circa 250 kg.

Resto in attesa di un suo gentile parere, un cordiale saluto Alpino, Michele Riva.

*Il mio parere è di pubblicare subito questo tuo appello, confidando del grande cuore alpino che certamente si metterà in moto, ci vorrà magari un po' di tempo ma vedrai che la solidarietà di tutti cercherà, se non di risolvere, almeno di alleggerire il tuo problema. Complimenti per il tuo indomito coraggio e un caldo abbraccio.*

Buongiorno, sono Paola Sperti, fieramente mamma di un alpino paracadutista!

Mi diletto a scrivere racconti di vario genere e ad ogni natale, nel mio cuore di mamma di Alpino, nasce spontanea una breve fiaba di babbo Natale. Vi invio in allegato quella che ho scritto per il Natale scorso... se vi capitasse un posticino sul Vostro supendo giornale, sarebbe per me un piacere condividere con tanti altri lettori lo spirito "alpino" che ha sempre distinto il mio stile di vita (sono anche figlia di un alpino ed è grazie anche a mio papà se apprezzo la grande famiglia alpina).

Vi ringrazio per l'attenzione, porgo cordiali saluti alpini.

**Paola Sperti**

*Lei ha scritto una bellissima fiaba e la ringrazio per avercela mandata. Purtroppo uno dei nostri peggiori nemici è lo spazio, siamo sempre più in lotta per poter accontentare tutti nelle pubblicazioni.*

*Nei prossimi numeri dovremo doverosamente privilegiare in tutti i modi la nostra Adunata. Vedremo, nel numero di Natale se riusciremo a donare ai nostri Soci un po' di poesia con la sua fiaba.*

## Al 33 - Le Giargiatole d'adunata



E' stato inaugurato, in Piazza Castello nel Palazzo della Regione, un elegante locale destinato a presentare le Adunate delle Associazioni d'Arma che nel 2011 si svolgeranno a Torino. Fra i cimeli vari, divise, bandiere e distintivi, nella zona riservata agli Alpini è stato aperto un banco così denominato: "Al 33, le giargiatole d'Adunata". Qui saranno in vendita tutti i gadget originali della nostra Adunata. Consigliamo a tutti i nostri Soci di visitarlo e di portarvi gli amici, il locale è bellissimo, l'esposizione interessante in un magico ambiente magnificato da numerose foto di Torino di Enzo Isaia.

## VIU' - ONORI AD UN ALPINO DISPERSO

Gli Alpini Viucesi, si sono ritrovati domenica 19 dicembre, per la celebrazione della Santa Messa in memoria dei Defunti del Gruppo e per il tradizionale pranzo degli auguri al quale hanno preso parte una settantina di persone, accompagnati anche dagli amici rappresentanti i Gruppi di : Lemie, Mezenile, Pugnetto e To-Alpette.

Oltre alla consueta allegria che si precepisce in tutte le feste alpine, un momento di riflessione e di commozione c'è stato quanto è stata ringraziata la signora Rosanna Gallo per aver donato al Gruppo Alpini il medagliere appartenuto all'Alpino, disperso in Russia, Dante Guglielmino, Maresciallo Capo Aiutante di Battaglia appartenente al 9° Reggimento Alpini Divisione Julia. Nato a Polpresa di Viù il 1/10/1911. Decorato con medaglia d'argento durante la guerra d'Etiopia nel 1936, decorato con medaglia d'argento sul fronte Greco - Albanese nel 1941, oltre ad altre numerose medaglie. Disperso in Russia. Morte presunta 21/01/1943.

Il medagliere, sarà collocato nel posto più visibile della nostra sede, in modo che tutti lo possano vedere, poiché è nostro dovere ricordare sempre chi ha saputo compiere il proprio dovere fino in fondo, sacrificando il bene più prezioso: la propria vita. Sarà un po' il nostro modo di farlo ritornare a casa.

Il nome di Dante Guglielmino, era già stato depresso nel 2004, insieme con quello di altri 28 dispersi, nell'urna custodita alla base del Cippo dei Caduti senza Croce, a Viù, all'inizio del Sentiero omonimo ricostruito dal Gruppo Alpini.

Mauro Teghillo

## CONCERTO CORO S.A.T.

Società Alpinisti Tridentini a chiusura degli eventi di

**ASPETTANDO  
L'ADUNATA**



**SABATO 30 APRILE 2011**

ORE 21 ALL'AUDITORIUM RAI - VIA ROSSINI TORINO

PREVENDITA BIGLIETTI:

SEZIONE ANA TORINO - VIA BALANGERO 17 - TEL. 011 745563  
BOOK - SHOP RADUNI - PIAZZA CASTELLO 165 - TEL. 011 4321555  
POSTI NUMERATI: PLATEA € 18.00 - GALLERIA € 12.50

**GLI ALPINI A TORINO**  
Segui l'adunata nazionale con GRP TELEVISIONE e i suoi nuovi canali digitali

Sul tuo telecomando al numero 13 GRP TELEVISIONE e al numero 218 GRP PIEDMONT

Ormai lo sai, per vedere tutti i canali nuovi in digitale devi RISINTONIZZARE il tuo decoder

GRP 1 GRP 3

Per informazioni Tel. 011.248.96.97

Gruppo Alpini Di Pino Torinese

VISITA A INFINI.TO, MUSEO DELLO SPAZIO E PLANETARIO DIGITALE

TORINO 6 MAGGIO 2011 - ORE 14.00 - 18.00

Intini.to, in occasione dell'Adunata degli Alpini prevista a Torino per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, offre ai gruppi partecipanti all'evento la possibilità di visitare, accompagnati dallo Staff scientifico, uno dei più avanzati Musei dedicati all'Astronomia e di poter assistere a uno degli emozionanti spettacoli all'interno del Planetario Digitale.

Il programma prevede:

Accoglienza e breve introduzione ai temi del Museo con un astrofisico per provare le postazioni interattive più interessanti e coinvolgenti; Ingresso in Planetario per lo spettacolo "Alla scoperta del cielo" condotto in diretta dallo staff di Infini.to. Possibilità di rimanere liberamente in museo alla fine dell'attività per una visita libera. Servizio bar e bookshop disponibili all'interno del Museo.

Costo: 6 euro a persona

Prenotazione obbligatoria dal 15 marzo al 23 aprile.

Per informazioni e prenotazioni Tel. 0118118640 (dal martedì al venerdì 10.00-17.00; sabato e domenica 14.00 -19.00). e mail: info@planetarioditorino.it; sito: www.planetarioditorino.it

Contatti Gruppo Alpini di Pino Torinese

Miglioretti: cel. 3488060504

Grillo: cell. 347 3553090; e mail : giugliogrillo@yahoo.it

Come raggiungerci:

Infini.to si trova sulla collina di Pino Torinese a circa 10 km dal centro di Torino, in Via Osservatorio 8.

E' raggiungibile con mezzi propri e con il bus privato.

E' possibile utilizzare anche i mezzi pubblici: linea 30 dei bus in partenza dal centro di Torino (C.so San Maurizio, angolo Via Bava) , fermata Osservatorio.

Sport

CAMPIONATO ITALIANO ALPINI GOLFISTI

PROGRAMMA: Domenica 1 Maggio 2011 si svolgerà presso il Canavese Golf Country Club di San Giovanni dei Boschi il XXXIV Campionato Italiano Alpini Golfisti sul percorso di 9 buche par 72. Alla competizione parteciperanno squadre di 4 giocatori Alpini, per la classifica contano i 3 risultati migliori (la squadra potrebbe anche essere di 3 giocatori). Possono anche partecipare Alpini singoli per la classifica individuale lordo e netto. La gara è aperta anche agli amici degli Alpini, maschili e femminili con premiazione singola a parte. Nel pomeriggio del Sabato si potrà effettuare la prova del campo. Nella foresteria del Club sono a disposizione, il ristorante e le camere per gli Alpini e amici che desiderano pernottare una o più notti a prezzi convenienti. Regolamento e modalità di iscrizione verranno comunicate ai responsabili delle sport dei Gruppi Alpini tramite e mail sul sito ANA.

La segreteria del Club invierà per email il regolamento e modalità di iscrizione ai circoli golfistici. Alla premiazione intervengono i Presidenti della Sezione di Torino Giorgio Chiosso e di Ivrea Marco Bermasse. Al termine della premiazione il Canavese Country Golf Club offrirà un buffet per tutti i partecipanti.

Per informazioni: Canavese Country Golf Club - San Giovanni Dei Boschi - strada Piane 4 - 10010 Torre Canavese -TO - Tel e fax: 0124 512078 e mail: golfclubsangiovanni@libero.it.

GARA A SCOPA 11° ZONA

E' toccato al Gruppo di Casalborgone ospitare la grande kermesse di gara a scopa, che vede impegnata annualmente tutta la nostra XI zona. Ormai questo appuntamento è programmato da anni, come la gara a bocce settembrina, come la gara di sci ad Ala di Stura del Gruppo di Brandizzo, in ricordo del consigliere Dino Fassero, con il patrocinio del Comune e con la sponsorizzazione della nostra zona, ed altre ancora più o meno importanti.

In questo periodo poi, in vista dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il programma è particolarmente ricco di interventi finalizzati anche alla nostra visibilità ed a favore della nostra associazione alpina. Questo nostro incontro è ancora una volta un momento ludico, è vero, ma i capo gruppo hanno saputo dare, come in altre occasioni, ai soci e simpatizzanti, spunti per argomenti più toccanti e sentiti.

Sono orgoglioso di poter notare che, nonostante i tempi siano particolarmente difficili, anche per le associazioni come la nostra, causa la mancanza di giovani di rimpiazzo che possano ringiovanirle, i "veci", ancora una volta hanno saputo rinserrare le fila, si sono rimboccate le maniche ed hanno detto "Si siamo presenti" e collaboreremo per la buona riuscita dell'adunata di maggio. Grazie a tutti quelli che vorranno intervenire e collaborare perché l'Adunata sia all'altezza della Sezione di Torino, sia grande, importante, maestosa e bella da invidia. Tutta l'Italia ci guarda e giudicherà. Adesso dobbiamo però tornare alla nostra gara a scopa, competizione che si è disputata nella sede di Casalborgone il 19 febbraio u.s. I gruppi della zona, Casalborgone, Castagneto Po, Castelrosso, Chivasso, Montanaro, San Sebastiano Po, Verolengo erano presenti con alcuni rappresentanti. I primi finalisti che sono stati premiati direttamente dai delegati di Zona e dal Consigliere sezionale Remo Ferretti, hanno potuto ricevere lauti premi. 1° Ferro Giovanni - gruppo di Chivasso; 2° Masoero Renzo - gruppo di Casalborgone; 3° Carmellino Giovanni - gruppo di Casalborgone; 4° Chiappino Anna Maria - gruppo di Casalborgone; 5° Bevilacqua Aldo - gruppo di Verolengo; 6° Molinari Antonio - gruppo di San Sebastiano Po. Per la cronaca, il socio A. Muratore dell'XI zona ha ottenuto l'11° posto. Non si è montato la testa, ma è bene che lo sappiano tutti i soci della Sezione ed oltre (motivo di orgoglio personale e memoria perenne).

Una lauta cena c/o il Ristorante la Madonnina di Casalborgone a base di antipasti, bagna cauda, bollito misto, vino a volontà ha fatto sì, che l'ottima giornata si concludesse in grande allegria. Grazie a tutti i capo gruppo della zona ed in particolare al Capo Gruppo di Casalborgone alpino Lovato Germano. A tutti i soci intervenuti un ringraziamento ed un arrivederci. Alle prossime competizioni.

A. Muratore

76° Campionato Nazionale ANA sci di fondo

12/13 febbraio 2011

Albossaggia Valle Vigezzo Sez. Domodossola

Anche quest'anno come ormai da un po' di tempo siamo presenti a questo campionato nazionale delle valli di Lanzo.

Anche quest'anno la gara si è svolta di pomeriggio con partenza a cronometro su un percorso all'apparenza facile, un anello di Km. 2,5 da effettuare 2 o più volte a seconda della categoria degli atleti. I primi a partire gli atleti meno giovani che si dovevano sfidare su una distanza di 5 Km (due giri della pista) in queste categorie la nostra Sezione era rappresentata da 3 "pimpanti" giovanotti che come saette su e giù per la pista sfidavano cronometro e avversari - I nostri tre giovanotti Miraglio Bruno, Caravino Giovanni e Berra Gianfrancesco terminano la gara piazzandosi in ottime posizioni. Terminata la gara dei 5 km si iniziava quella dei 10 km ed anche in queste categorie eravamo ben Rappresentati, quattro soci - qui la sfida era più audace, i nostri ragazzi consapevoli e coscienti delle loro capacità dosavano le forze per poter tenere ritmi costanti per affrontare al meglio questa distanza. Sarboraia Franco, Casale Sergio, Genotti Francesco e Lussati Maurizio concludevano la competizione (un po' provati) soddisfatti consapevoli dell'ottimo risultato ottenuto. Le partenze continuavano ininterrottamente 2 atleti ogni 30 secondi. All'imbrunire entravano in pista i big (giovani) che si misuravano sulla distanza di 15 km, percorso modificato apposta per queste categorie, una salitella in più. Uno spettacolo vedere sfilare questi ragazzi ad una velocità. Qui i nostri due giovanotti, Coda Giuseppe e Giuliano Alberto stupivano tutti recuperando terreno su numerosi avversari Bravissimi!

La gara terminava alle ore 19.00 tutti soddisfatti e contenti, organizzatori e atleti, pista tracciata e battuta benissimo percorso tecnicamente difficile e duro. Su questo anello della Valle Vigezzo si sono sfidati 360 atleti provenienti da 36 Sezioni. La nostra sezione con nove atleti iscritti si classificava al 19° posto migliorando la classifica rispetto l'anno precedente di 7 posizioni. Complimenti alla Sezione di Domodossola e i gruppi della Valle Vigezzo per la perfetta organizzazione e la calorosa accoglienza. Un grazie ai ragazzi che anche quest'anno sono venuti al campionato nazionale, un invito a tutti i nostri soci che praticano sci di fondo. Vi aspetto il prossimo anno. Rizzetto Santo Silvio

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

"no problem". C'è QUADRA

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, ...sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!

PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE ALLO: 011 9 490 490 A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI

CENTRO REVISIONE QUADRA Strada Padana Inf. 99 - CHIERI

Il nostro orario: Lu/Ve 8,30-12,30 e 14,30-18,30 Aperto anche il sabato mattina



CAMPIONATI NAZIONALI A.N.A. 2011

disciplina	richieste	località	data
45° SLALOM	Tirano	Aprica	03/04/11
39° MARCIA REGOLARITÀ	Genova	S. Margherita Ligure	22/05/11
3° QUADRANGOLARE DI CALCIO	Abruzzo	Teramo	25-26/06/11
40° CORSA IN MONTAGNA INDIVIDUALE	Bergamo	Mezzoldo	03/07/11
TIRO A SEGNO 42° carabina - 28° pistola	Vittorio Veneto	Vittorio Veneto	17-18/09/11
35° STAFFETTA	Treviso	Pederobba	02/10/11

## Si cercano volontari per il parco della Rimembranza di Torino



La Sezione di Torino, da sempre sensibile alle esigenze del Parco della Rimembranza di Torino (il più grande d'Europa), continuando nella tradizione, si è impegnata con il Comune di Torino a ripristinare pali e targhe dei Caduti, in occasione dell'Adunata Nazionale Alpini di Torino.

Premesso: 1) che la città di Torino formerà i pali che saranno predisposti per l'impianto a cura della Sezione. 2) che la sostituzione, almeno per i Viali principali e per il Piazzale della Vittoria, dovrà essere conclusa entro il mese di aprile. 3) che occorrerà predisporre un piano di intervento preciso ed efficace.

In funzione di queste motivazioni si invitano tutti i soci a collaborare per raggiungere questo importante obiettivo.

Non possiamo e non dobbiamo abbandonare il parco proprio quest'anno così importante per la nostra Città e per la nostra Italia anche e soprattutto perché, questo significativo intervento, è dovuto a tutti i nostri Caduti il cui ricordo deve rimanere imperituro.

I Gruppi sono pregati di: 1) costituire squadre di 6/8 persone; 2) segnalare i nominativi dei volontari al più presto possibile alla Segreteria Sezionale. I singoli saranno inseriti nelle squadre incomplete; 3) il programma degli interventi verrà predisposto immediatamente e, in base alle adesioni, sarà programmata la turnazione delle squadre con tempestiva comunicazione ai Capi Gruppo ed ai singoli.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi a Giorgio Coizza tel. 011 9921439 - 347 0678600.

## 21 RADUNO MORTAISTI DEL BATTAGLIONE SUSA

Gli Alpini della 133° comp. Mortai di Pinerolo terranno il loro 21° Raduno annuale domenica 22 Maggio 2011 a Cantalupa (TO). Oltre ai mortaisti sono invitati tutti gli Alpini e simpatizzanti con i loro familiari. Per ulteriori informazioni contattare i seguenti numeri:

**Merlo Bruno 011 9581924**  
**Guidetti Giovanni 0121 353810**  
**Cane Renato 011 9861619**  
**Scaglia Armando 011 9564067**  
**Vento Delfino 0121 57442**

## Avviso a tutti gli alpini della "Veja"

Si comunica che, dietro prenotazione è possibile organizzare cene nel nostro circolo in ogni sera della settimana, sabato e domenica compresi. Prenotazioni presso il socio gestore Antonio 340 4040283.

## LAUREE

**CAMBIANO** - Stefania, figlia del socio Piovano Carlo ha conseguito il titolo di Dottoressa in Infermieristica con voti 109/110. Congratulazioni e vivissimi auguri dal Direttivo e da tutti i soci.

**CASTIGLIONE T.SE** - Loris, figlio del socio Lovera Giuseppe si è laureato in Fisica delle Tecnologie, con il punteggio di 110. Congratulazioni da tutto il Gruppo Alpini.

**CERES** - Il socio Poma Doriano e la moglie Dolores, si sono laureati in Sistemi Informativi Territoriali con la votazione di 107 e 110.

**LA LOGGIA** - Sabrina, nipote e figliocia del socio Antonio Boccardo ha conseguito la laurea in "Business Administration" presso la facoltà di Economia di Torino. Alla neo dottoressa i più vivi complimenti da tutti gli alpini del Gruppo.

**RIVALTA** - Silvano Petris, nipote del socio Piero Aghemo, si è laureato in Economia Aziendale con la votazione di 110 e lode. Congratulazioni e vivissimi auguri dai soci del Gruppo.

**RIVOLI** - Martina Tessarin, nipote del socio aggregato Bava Giuliana si è Laureata in Produzione Animale Gestione e Conservazione della Fauna con 100/110.

**SAN MAURO T.SE** - Roberto, figlio del socio Pignatta Antonio, ha conseguito la laurea in tecniche di radiologia medica e radioterapia. Congratulazioni e vivissimi auguri dal direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**VINOVO** - Marco, figlio del segretario Sandro Bacenetti, ha conseguito la laurea magistrale in Geologia Applicata ed Ambientale con la votazione 110/110. Auguri al nuovo Dottore.

## PROMOZIONI

**BALANGERO** - Massimiliano, figlio del socio, Roberto Airola Rossa, ha ottenuto la promozione al grado di Maresciallo Ordinario dell'Arma dei Carabinieri. Le più vive felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**CHIAVES MONASTERO DI LANZO** - Il Direttivo e tutti i soci si complimentano per la promozione al grado di caporal maggiore capo scelto del socio Vitiello Alessandro.

## 5 GENERAZIONI



**GIAVENO** - Il 4 dicembre è nata Aurora, bisnipote dell'Amica degli Alpini Delfo Carmela. Si aggiunge con lei un'altra generazione, la quinta, ad una famiglia di giovani mamme e nonne. Alla piccola Aurora e tutta la famiglia, gli auguri per una vita piena di gioia e serenità da parte del Gruppo Alpini Giaveno-Valgioie.

Hanno festeggiato le

## Nozze di Diamante

60 anni DI MATRIMONIO

**CAVAGNOLO** - Il socio Verna Giuseppe e gentile signora Mantovan Evelina. Il Direttivo e tutti i soci alpini

esprimono i loro più cordiali complimenti e felicitazioni per il prestigioso traguardo.

**MONTANARO** - Il socio Vacca Mario e la gentile signora Dezzutti Caterina. Il Gruppo tutto augura agli sposi lunga vita insieme.

**ROSTA** - Il socio Mario Croce e la gentile signora Angiolina Gilli. Vivissimi auguri dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del gruppo.

Hanno festeggiato le

## Nozze di Smeraldo

55 anni DI MATRIMONIO

**VIU'** - Il socio aggregato Valentino Zardini e gentile consorte Marchis Maria Maddalena. Il Direttivo e tutti i soci porgono le più vive felicitazioni e auguri.

Hanno festeggiato le

## Nozze d'Oro

50 anni DI MATRIMONIO

**ALPIGNANO** - Il socio Federico Ruzza con la gentile signora Angela Savio. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono infiniti auguri e felicitazioni.

**ANDEZENO** - Il socio Giorgio Chiosso e gent. Signora Aurelia Campanella. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CARMAGNOLA** - Il socio Berardi Adriano e gent. consorte Angarano Giovanna. Auguri da tutti gli Alpini di Carmagnola.

**CASTEL NUOVO DON BOSCO** - Il socio Gianoglio Luigi e la gentile signora Rossotto Laura. Auguri dal Direttivo e da tutti i soci.



**CASTELROSSO** - Il Consigliere Attilio Destefanis e gentile consorte Luciana Manassero, madrina del Gruppo Borgo Revel. Il Direttivo e i Soci tutti augurano ancora tanti anni insieme.

**CAVAGNOLO** - Socio Garino Edoardo e gentile signora Graziano Albertina. Socio Sedici Giuseppe e gentile signora Marchiaro Margherita. Cordara Cesare e gentile signora Perotti Rina. Il Direttivo e tutti i soci Vi augurano ancora tanti anni felici.

**CHIVASSO** - Il socio Meneveri Francesco con la gent. Signora Massironi Mirella, il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono infiniti auguri e felicitazioni.

**DRUENTO** - Il socio Pacifico Pioli e gentile consorte Iolanda Tagliente. I migliori auguri dal Direttivo e tutti i soci del Gruppo.

**MATHI** - Il socio Cubito Sergio con la gentile signora Picca Garin Cecilia. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**MEZZENILE** - Il socio Droetto Cesare e la gentile consorte Francesca Cristina (Tinina) e il socio Geninatti Cinaveri Franco e la gentile signora Cabodi Domenica. Vivissime felicitazioni e Auguri da tutti i soci del Gruppo.

**RIVOLI** - Il socio Ramello Mario con la signora Ferrero Maria Maddalena. Congratulazioni vivissime da tutti gli Associati.



**VOLPIANO** - Il socio Gardiman Bruno e la gentile consorte Di Bernardo Maria, Giungano a loro gli auguri più sinceri dal Direttivo e da tutti i soci.

HANNO FESTEGGIATO LE

## Nozze di Zaffiro

45 anni DI MATRIMONIO

**BOSCONERO C.SE** - Il socio Bruno Littizzetto e gent. consorte Franca Micono. Il socio Stefano Rua e gent. consorte Lorenzina Leone, infiniti auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**CAFASSE** - Il socio Bozzalla Ernesto con Rosalba. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**CARMAGNOLA** - Il socio Angonoa Antonio e gent. consorte Torassa Maria. Il socio Bosio Giovanni e gentile consorte Rabbone Giulia. Auguri vivissimi da tutti gli Alpini del Gruppo.

**COLLEGO** - Il socio Bruno Longo e la gentile consorte Signora Giancarla Senivilla. Gli Alpini del Gruppo porgono le più vive felicitazioni.

**PECETTO T.SE.** - Il socio Cucco Giulio e gentile consorte Sig.ra Costamagna Lucia. I migliori auguri e felicitazioni dal consiglio direttivo e da tutti i soci del gruppo.

Hanno festeggiato le

## Nozze di Rubino

40 anni DI MATRIMONIO

**ANDEZENO** - Il socio Giuseppe Volpato e gent. Signora Giuseppina Bolla. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**BOSCONERO C.SE** - Il socio Giovanni Gioia e gent. signora Teresa Neira. Il socio Alfieri del Gruppo Mario Grandi e gentile Signora Anna Cundari, auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**CAFASSE** - Il socio Chiara Secondino con Rosalba. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**CASALBORGONE** - Triestina e Mario Dangelo. Agli sposi gli auguri del Gruppo.

**CASTEL NUOVO DON BOSCO** - Il socio Musso Gianfranco e la gentile Signora Fresia Angela. Auguri dal Direttivo e da tutti i soci.

**CARMAGNOLA** - Il socio Durbano Valerio e gentile consorte Marino Teresa. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**CHIALAMBERTO** - Il socio Bernardino Chiariglione con la gentile consorte Maria Limone. Tanti auguri da tutti i soci del Gruppo.

**CHIERI** - Il socio Vaschetti Giuseppe e la signora Pelissero Marisa. Il gruppo unito augura ancora tanti anni di felicità.

**MEZZENILE** - Il Capogruppo Caiolo Fusera Graziano con la gentile consorte Ru Costantina e il solcio Peducci Giovanni con la gentile signora Francesetti Felicina. Vivissime felicitazioni e auguri da tutti i soci del Gruppo.

**PINO T.SE** - Il socio Carlo De Vecchio con la signora Ada. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**PIOBESI TORINESE** - Il socio aggregato Bonansea Gilberto e la gentile consorte Razzetti Rosanna. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

**RIVALTA DI TORINO** - Il socio Bruno Castellano e la gentile consorte Rita Perac-

chiotti. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**VENARIA** - Il socio Sartin Luigi con la gentil consorte Signora Colmaor Assunta. Infiniti auguri dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

Hanno festeggiato le

## Nozze di Corallo

35 anni DI MATRIMONIO

**CHIAVES MONASTERO DI LANZO** - Il socio aggregato Cravero Maria Luisa con il consorte Marinai Mario. Infiniti auguri da tutti gli alpini del gruppo.

**ORBASSANO** - Il consigliere Carturan Franco con la gentile signora Festini Elena. Vivissimi auguri dal Direttivo e da tutti gli alpini del Gruppo.

Hanno festeggiato le

## Nozze di Perla

30 anni di matrimonio

**ANDEZENO** - Il socio Ermes Dante Manfrinato e gent. Signora Silvana Ghidella. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**CHIALAMBERTO** - Il socio Giulio Tarrassa e gentile consorte Ornella Chiura. Tanti auguri da tutti i soci del Gruppo.

**PIOBESI TORINESE** - Il socio Lanfranco Agostino e la gentile consorte Giustetti Annardenia. Il socio Cavallero Domenico e la gentile consorte Lia Franca. Il socio Piana Dott. Mauro e la gentile consorte Milanolo Michela. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le

## Nozze d'Argento

25 anni DI MATRIMONIO

**PIOBESI TORINESE** - Il socio Pianotti Giuseppe e la gentile consorte Ferrero Piera. Il socio Racca Michele e la gentile consorte Fiorito Marienza. Congratulazioni vivissime da tutti gli Alpini.

**ROSTA** - Il socio Enrico Remino e gentil consorte Mariangela. Felicitazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

### ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

**BOSCONERO** - Elisabeth, figlia del socio Mario Grandi, con Marco Damiano.

**CUMIANA** - Laura, figlia del consigliere Montis Ugo con Paolo Galimberti.

**GIAVENO** - L'amica degli Alpini Katia Moschietto con il Sig. Marco Portigliatti Pomeri, Capo Gruppo di Coazze. Il socio Nicola Paolo con Bergamini Stella.

**LEJNI'** - Il socio Galizio Giuseppe con Bione Nadia.

**LEVONE** - Il Capo Gruppo Alberto Burlando con Enrica Ruo Rui.

**ROSTA** - Il socio Marco Gilli con Elena Filitto.

### CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

**ALPIGNANO** - Tommaso, terzo nipote del socio Orbech Carlo.

**ANDEZENO** - Elsa, figlia del socio Boffa Marco. Lidia, figlia del socio Musso Flavio. Alessia, nipote del socio Giuseppe Viberti. Mattia, nipote del socio Porporato Carlo.

**BORGARETTO** - Daniele, nipote del

socio Vaschetto Mario. Samuele, nipote del socio Fanan Renzo. Michel, nipote del socio Manzo Biagio. Lisa, nipote del socio Poggio Mario.

**BRANDIZZO** - Leonardo, nipote del socio Anselmo Ferdinando.

**BRUINO** - Tommaso, nipote del socio Alberto Audano. Virginia, figlia del socio Massimo Maschera.

**CAFASSE** - Anita Miranda, figlia del socio Somma Stefano. Lorenzo, figlio del socio Milone Paolo e nipote del socio Milone Marino.

**CAMBIANO** - Vanessa, figlia del socio Ruffinella Aldo.

**CASALBORGONE** - Sofia, nipote del socio Mario Dangel.

**CASELLE T.SE** - Marisol, nipote del socio Naretto Aldo. Greta, nipote del socio Guglielmetto Franco.

**CASTELROSSO** - Luca, figlio del Socio Stefano Clerici e nipote dell'ex Capo Gruppo Bruno Santa. Serena, nipote del socio Mautino Piero. Lisa, nipote del socio Rovegno Silvano.

**CAVAGNOLO** - Nicol, nipote del socio aggregato Sedici Giuseppe. Giorgio, nipote del vice Capogruppo Anselmino Antonio.

**CHIAVES - MONASTERO DI LANZO** - Caterina, nipote del socio Micheletta Giot Sergio. Marco, nipote del socio Caviglia Scalè Bernardo. Eric, nipote dei soci aggregati Stradella Teresa e Magnetti Claudio.

**CHIVASSO** - Sofia, nipote del socio Elio Fassero. Ernesto, nipote del socio Demarchi Piero.

**COASSOLO** - Giacomo, nipote del socio Favero Fra Pier Giuseppe.

**COLLEGNO** - Tommaso, nipote del Socio Bruno Ferina.

**CORIO** - Leonardo, nipote del consigliere Mario Saccona. Caterina, terzafiglia del socio Fabio Rinaldi.

**CUMIANA** - Andrea, nipote del socio Mollar Ettore. Gabriele, figlio del socio Costa Marco. Alessio, nipote del socio Marocco Mauro Giovanni. Asia, figlia del socio Ruffinatto Aldo.

**DRUENTO** - Andrea, nipote del socio Aggregato Renato Meneghel. Alessio, nipote del socio Carlo Ferraris.

**GERMAGNANO** - Cecilia, nipote del socio Cresto Emiliano. Riccardo, nipote del socio consigliere Maurizio Pavanello.

**GIAVENO-VALGIOIE** - Marco, nipote del socio Ferlanda Massimino. Benedetta, figlia del socio Lavaselli Mauro. Davide, nipote del socio Bergero Antonio.

**GROSCAVALLO** - Cristian, figlio del socio Pier Luca Rapelli.

**GRUGLIASCO** - Jacopo, figlio del socio Soldano Roberto e nipote del Capogruppo Claudio Soldano e della Madrina Teresa Bardinella.

**LA CASSA** - Sara, nipote del socio Valter Bussone.

**LEVONE** - Caterina, nipote del socio Adriano Oddonin Bettas. Carlotta, figlia del socio Vittorio Boccoardo.

**MATHI** - Sofia, figlia del socio Nepote Fus Gian Luca.

**MAPPANO** - Sofia, nipote del socio Cavaglia Luigi.

**MEZZENILE** - Alessio, nipote del socio Peducci Giovanni.

**MONASTEROLO** - Nicola Alberto, figlio del socio Janni Massimiliano. Alberto, figlio del socio Franco Lauretig.

**MONTANARO** - Sara, secondogenita del socio aggregato Bertetti Renata.

**NOLE** - Francesco, figlio del socio Baima Flavio e nipote del socio Bello Secondo. Arianna, nipote del socio Bertinaria Mario.

**ORBASSANO** - Nicolò, nipote del socio Vai Aldo. Emma, pronipote del consigliere Carturan Franco. Sara, nipote del consigliere Canessa Sergio. Benedetta, nipote del socio Faudone Valentino.

**PECETTO T.SE** - Giulio, nipote del socio Colombo Giuseppe.

**PIANEZZA** - Alessandro e Francesca, nipoti gemelli del socio Finello Franco.

**PIOBESI T.SE** - Simone, nipote del socio Giuseppe Pettiti. Martina, nipote del socio Tommaso Lisa.

**RIVA PRESSO CHIERI** - Elena, figlia del socio Luigi Vaschetti.

**ROSTA** - Elisa, nipote del socio Luigi Cordero.

**ROBASSOMERO** - Matteo, figlio del socio Roberto Bianco e nipote del socio Artigliere Giorgio.

**SAN MAURO T.SE** - Ilaria, nipote del socio Pignatta Antonio. Loris, pronipote del socio Marengo Edoardo.

**SAN PAOLO SOLBRITO** - Francesco, figlio del socio Giovanni Cannavacciolo e nipote della Madrina del Gagliardetto Piera Cena.

**SETTIMO T.SE** - Matilde, nipote del socio Sergio Mattiello.

**TORINO CENTRO** - Sofia, nipote dei soci Beppe Peroncini e Stefano Peroncini.

**TORINO SASSI** - Beatrice, quinta nipote del socio Celestino Guatta.

**VAL DELLA TORRE** - Martina, nipote del socio aggregato Lino Lucco Borlera.

**VERRUA SAVOIA** - Mathilde, nipote del socio Formica Giovanni.

**VINOVO** - Chiara, nipote del Vice Capo Gruppo Giancarlo Franceschini.

**VOLPIANO** - Alda Rosa, nipote del socio Camoletto Francesco.

### LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)



**BALANGERO** - Il socio Bonino Antonio. Il socio Cardone Secondo. Il socio Vietti Pierino.

**BORGARETTO** - Il socio Bongioanni Attilio. Il socio Giacoletti Evandro Giorgio.

**BORGARO** - Il fratello Carlo Mario del Capo Gruppo Aldo Varetto.

**CAFASSE** - Il socio Cubito Antonio. Il socio Muraro Roberto.

**CANDIOLO** - Antonio, fratello del socio Sandrone Vittorio.

**CARMAGNOLA** - Il socio Bonetto Angelo. Il socio Davico Giovanni.

**CASALBORGONE** - Il socio Angelo Martino.

**CASELETTE** - Il papà del socio Bunino Dario. La suocera del socio Olivetti Livio. La mamma del socio Bottero Adriano. Il suocero del socio Savarino Giuseppe.

**CASELLE** - Il socio Roscio Antonio.

**CASTELROSSO** - Il padre del socio Stefano Formica. Il padre del socio Giuseppe Caserta. Il socio Capre Guido. Il socio Camera Silvano. Il fratello del socio Pivotto Giuseppe. La mamma del socio Albertone Gianfranco. Il padre del socio Caserta Giuseppe.

**CASTIGLIONE T.SE** - La mamma del socio aggregato Bianchet Bruno.

**CERES** - Il fratello del socio Eboli Sergio. La mamma del socio Poma Mario.

**CHIALAMBERTO** - Il suocero del Vice Capo Gruppo Alberto Castellini.

**CHIAVES - MONASTERO DI LANZO** - Il papà del socio Coppi Domenico. La sorella del Socio Fornelli Tomè Giuseppe. Il papà del Socio Aiutante Fornengo Silvano, componente della Fanfara del Gruppo. La sorella del socio aggregato Bussone Piero.

**CHIERI** - Conrotto Mario, papà del socio Giovanni, nonché ex presidente dei "Combattenti e Reduci" della sezione di Chieri. Il socio Rubatto Benedetto.

**CHIVASSO** - Il socio Piero Cena. La mamma del socio Lavagno Sergio. La suocera del socio Biglino Giuseppe. Il papà del socio Pier Paolo Micca. Il socio Cena Ernesto. La mamma del socio Mottaran Gino. La mamma del socio Fattinelli Nicola.

**COASSOLO** - Il socio Caratuzzolo Alfonso, presidente onorario del Gruppo. Il socio aggregato Dott. Aldo Giardina. La sorella del socio Vietti Michelina Antonio.

**COAZZE** - La madre del socio Giaccone Claudio. La moglie del socio Gino

Alberto. La suocera del socio Usseglio Mattiet Roberto. La suocera e il suocero del socio Bramante Luciano.

**COLLEGNO** - Il socio Renzo Sartore. La Madrina del Gruppo Anna Spinello, ved. Maritano. La moglie del socio Gino Masetti.

**CORIO** - Il padre del socio Valentino Remondino.

**CUMIANA** - Il socio Barbieri Giorgio. Il socio amico Zane Giuseppe. Il papà del socio Zane Attilio. Il papà del socio Turinetto Franco. Il socio Maritano Flavio. La suocera del socio Paolo Ruffinatto.

**DRUENTO** - La mamma del socio aggregato Michelangelo Brero. Il socio aggregato Natale Bodo. La suocera del socio aggregato Diego Maiocchi.

**FELETTA** - La mamma del socio Antonio Leone. Il padre del socio consigliere Pier Andrea Costantino.

**FAVRIA** - La consorte del socio Pierclaudio Cattaneo.

**FORNO C.SE** - La mamma del socio e sindaco di Forno, Boggia Giuseppe.

**GERMAGNANO** - Il socio Antonio Guglielmetti.

**GIAVENO-VALGIOIE** - La moglie del socio Melano Nilo Giovanni. La sorella del socio Ruffino Bruno. La suocera del Consigliere Re Sergio.

**GROSCAVALLO** - La mamma del socio Stefano Canevari. La mamma del socio Bernardo Vivenza.

**GRUGLIASCO** - Il socio Giordano Antonio. Il socio Brodini Angelo.

**LA LOGGIA** - Angelo, Fratello del socio Portis Luigi.

**LANZO** - La moglie del socio Gindri Domenico.

**LEJNI'** - Il padre del socio Savorè Marco. Il suocero del socio Cravero Sergio.

**LEVONE** - Il socio Pietro Alice. Il socio Giuseppe Vietta, classe 1914, decano del Gruppo.

**LUTTI** - La sorella del socio aggregato Ollino Giovanni.

**MATHI** - Il socio Remondino Antonio. La mamma del socio Vottero Viutrella Dario.

**MEZZENILE** - Il suocero del socio Capozzo Luigi.

**MIRAFIORI** - La suocera del socio Vitrotti Luigi.

**MONTANARO** - Armando, fratello del socio Gallon Arcangelo. Il papà del socio vice Capogruppo Bassino Alberto.

**MONDONIO** - Il socio Deideri Giovanni, reduce del fronte occidentale.

**PECETTO T.SE** - La mamma del socio Colombo Giuseppe. La mamma del socio Di Falco Paolo. La moglie del socio Villata Pierluigi.

**PESSINETTO** - Il socio Bertolotto Michele. Il suocero del socio Pia Claudio.

**PIANEZZA** - La mamma del socio Bottero Matteo.

**PINO T.SE** - Benedetto, fratello del socio Rubatto Giovanni. Il suocero del socio Rubatto Giovanni.

**PIOBESI T.SE** - La sorella del socio Elio Ghiano. Il socio Giuseppe Busso. Il papà del socio Massimo Boccoardo.

**RIVALTA DI TORINO** - La suocera del socio Piero Ruscello.

**RIVA PRESSO CHIERI** - Carlo Marocco, padre dei soci Mario, Giacomo e Silvestro.

**RIVAROLO** - Il Padre del socio aggregato Angelo Ruffatto. Il socio Silvio Costantino.

**RIVOLI** - La mamma del socio Piero Donalisio. Il papà del socio Candido Querio. Michelina, sorella del Capogruppo Onorario Felice Cumino. La moglie del socio Bruno Alasia.

**ROSTA** - La moglie del socio Filippo Fasci e madre del socio Daniele Fasci. La madre del socio Filippo Fasci.

**SAN CARLO C.SE** - La moglie del socio Borella Domenico. La sorella del socio Fornero Filippo.

**SANGANO** - Il papà del socio Luca Cassassa Mont.

**SAN GILLO** - La mamma del socio Gagliasso Sergio.

**SAN MAURO T.SE** - Don Alberto, fratello del socio Gomiero Guerrino. Il socio Cumani Dario. Il socio Alfiere Cibien Emilio.

**SAN PAOLO SOLBRITO** - La sorella Luigina del socio Aggregato Giovannini Ollino.

**SCIOLZE** - Il padre del socio Mattis Dario. Il socio Ex capo Gruppo Vai Luigi.

**TONENGO D'ASTI** - La suocera dell'alpino Audino Daniele.

**TORINO - MIRAFIORI** - La suocera del socio Vitrotti Luigi.

**TORINO NORD** - Il suocero del socio Vice capo Gruppo Ferlan Sergio. La mamma del socio consigliere Ferlan Sergio.

La moglie del socio Delleria Giovanni.

**TORINO SASSI** - La suocera del Consigliere Bruno Vivian.

**TROFARELLO** - Teresa, sorella del socio Maser Serafino. Il papà del socio Taglialegne Daniele.

**VAL DELLA TORRE** - Il padre del socio Claudio Donati.

**VAUDA CANAVESE** - La mamma del socio Piatto Gianni.

**VILLANOVA D'ASTI** - Elio, fratello del socio Giovanni Savio.

**VILLARBASSE** - La mamma del socio Mario Bertinetti.

**VILLASTELLONE** - La madre del socio Bori Franco. La suocera del socio Tallone Giorgio. Carlo, figlio del socio Nari Pierluigi.

**VINOVO** - Il socio Decano Salvatore Castellani. Il socio consigliere Luciano Zaccaria.

**VOLPIANO** - Il socio Amateis Silvio. Il Socio Delsedime Piero. La sorella del socio Garesio Roberto.

## PENNE MOZZE



**Il Gruppo Alpini di Castiglione Torinese**, annuncia, con profondo dolore, la prematura scomparsa del socio e consigliere **Bertinetti Mario**, classe 1944. Dotato di grande altruismo ed allegra disponibilità, è stato per il Gruppo una colonna portante, sempre pronto ad impegnarsi nel sociale, ha lasciato in tutti noi un vuoto incalcolabile ed il Suo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori. Un caloroso abbraccio unisca noi e la sua famiglia, in questo momento di dolore ed in particolare la sua adorata consorte Marina Cha Bertinetti, Sindaco della nostra cittadina e Madrina del Gruppo. Il Consiglio Direttivo, i soci e i familiari ringraziano tutti i Gruppi che con i Gagliardetti e la loro presenza, hanno voluto accompagnare Mario nel suo ultimo viaggio.



**Il Gruppo Alpini di Coazze** annuncia con profonda tristezza la perdita del socio **Angelo Carbonero**, classe 1938 già del Battaglione Bassano - Brigata Tridentina. Ex Consigliere sezione ed ex Capo Gruppo (dal 1996 al 2006). Durante gli anni di guida del gruppo Angelo ha saputo trasmettere ai soci quello spirito di amicizia, di fratellanza e di solidarietà tipico di ogni alpino.

Angelo ha partecipato attivamente a tutte le attività del gruppo fino a quando, la malattia che da tempo lo affliggeva, glielo ha permesso. L'ultima sua opera di solidarietà è stata proprio nel giorno del suo funerale. Infatti, per sua volontà, tutte le offerte raccolte sono state devolute alla fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo. Si ringraziano, per la loro presenza il Vicepresidente Sezionale Guido Vercellino, il delegato di Zona Franco Gindri con il vessillo sezione, tutti i gruppi della 4° zona e i gruppi della Val Susa presenti con i propri gagliardetti. Ai familiari vanno le più sentite condoglianze da parte di tutto il Gruppo.



**Il Gruppo Alpini di Robassomero**, annuncia che è andato avanti il decano del Gruppo l'artigliere **Chiaffredo Vagliengo**, classe 1921. Iscritto nel Gruppo dal 1951, è stato consigliere dagli anni 50 al 70. Aveva partecipato alla vita del paese ricoprendo vari incarichi tra i quali vogliamo ricordare il ruolo generoso ed apprezzato di consigliere comunale, per due legislature. La sua è stata una grande famiglia, che con la sorella Giorgina, ha lasciato al paese un indelebile ricordo. Tutto il Gruppo porge le più sentite condoglianze.



**Il Gruppo Alpini di Castiglione Torinese**, partecipa con profondo affetto al dolore dei familiari per la triste scomparsa del socio ed ex Consigliere, **Rubatto Cesare**, classe 1936. Dopo aver fatto parte del Consiglio Direttivo per parecchi anni, ricoprendo il ruolo di Tesoriere prima e di Segretario poi, si è ritirato ormai stanco e malato ma sempre presente a tutti gli appuntamenti allietando il gruppo con la sua inconfondibile e particolare risata. Ciao Cesare... grazie per i bei momenti passati, tutti noi ti ricordiamo con grande affetto e stima. Un ringraziamento particolare va a tutti i Gruppi presenti con i Gagliardetti e Alpini a nome dei familiari e del Consiglio Direttivo.



**Gruppo Alpini di Coassolo**. Il 4 gennaio scorso si è spento a Torino una persona stimata ed apprezzata da tutti in paese: **Alfonso Caratozzolo**. Ispettore del Ministero delle Finanze e ufficiale degli Alpini di Complemento. Coassolese di adozione, molto stimato dai compaesani, in modo particolare dalle Penne Nere che nel 1966 lo nominarono Presidente Onorario del Gruppo.

Finché la salute l'ha sostenuto ha dato la sua presenza e collaborazione. Certamente per gli Alpini e per il paese il vuoto lasciato adesso dalla sua scomparsa sarà incalcolabile, data la sua gentilezza e disponibilità per chiunque ne avesse bisogno. Venerdì 7 gennaio a Coassolo, l'amico Alfonso è stato accompagnato all'ultima dimora da una grande folla di alpini, ex colleghi ed amici.



**Il Gruppo Alpini di Val della Torre**, unitamente ai familiari annuncia la scomparsa del socio più anziano **Mussino Marcello** classe 1916. Militare di leva arruolato nel 1° Reggimento Artiglieria da Montagna, Gruppo Susa 3° Batteria, in seguito 48°

batteria Val Chisone. Ha partecipato alla Seconda Guerra Mondiale combattendo in Grecia, Albania e Jugoslavia e poi in Francia. Dopo la guerra ha fatto parte del Gruppo Alpini e ha partecipato attivamente alla rifondazione del Gruppo nel 1966 diventando il Capo Gruppo fino al 1971. Per la sua grande capacità di ricordare era la nostra memoria storica e noi tutti lo ricordiamo con affetto e simpatia.

Si ringraziano i numerosi Gruppi della 5° Zona presenti con i Gagliardetti e i tanti Alpini che hanno accompagnato "Marcellin" nell'ultimo viaggio.



**Il Gruppo Alpini di Robassomero** partecipa al dolore della famiglia del Socio artigliere **Pederiva Teresio**, classe 1936, iscritto nel Gruppo dal 1971. Teresio, apprezzato artigiano, è stato un pilastro del Gruppo: capogruppo dal 1984 al 1995 aveva promosso con entusiasmo, grandi e belle iniziative sempre mirate all'aggregazione del Gruppo e del paese, grazie a Lui abbiamo potuto realizzare a seguito di importanti ristrutturazioni la nostra prima ed attuale accogliente sede.



**Il Gruppo di Cafasse**, si unisce al dolore delle famiglie Capucchio e Cubito per la scomparsa del socio **Antonio Capucchio**, classe 1932, alpino del battaglione Mondovì. Ricordiamo con stima e affetto un grande alpino e un prezioso amico, che negli anni ha fatto e ha dato tanto, sempre pronto ad aiutare, consigliare e collaborare e a tenere unito il gruppo. Grazie Tonino.



**Il Gruppo Alpini di Mondonio**, unitamente alla figlia Dr. Daniela, alla moglie Laura ed ai parenti tutti, annuncia la scomparsa del socio **Riso Angelo**, classe 1938. La sua semplicità, il suo sorriso rimarranno sempre nei nostri cuori, lasciando un vuoto incalcolabile. Tutti i soci del Gruppo lo ricordano con stima e affetto.



**Il Gruppo Alpini di Sciolze** ricorda con affetto, simpatia e amicizia l'Ex Capo Gruppo **Vai Luigi**, il quale ha diretto per diversi anni questo Gruppo con vero spirito Alpino. I Soci desiderano attraverso queste poche righe dimostrare la loro gratitudine.

Ciao Gino, sarai sempre nei nostri Cuori. Ai familiari giungano le più vive e sentite Condoglianze.



**Il Gruppo Alpini di Nole**, si unisce al dolore della famiglia e annuncia la scomparsa del socio Alpino **Macario Gioanas Luigi**. Sicuramente una fiera Penna Nera che dalla guerra aveva tratto una grande lezione di pace, arruolato nel Terzo

Reggimento Alpini, Battaglione Susa. Dal 1940 al 1943 sul fronte occidentale Serbia - Albania - Montenegro. Rientrato in Italia, scampò alla deportazione combattendo con i partigiani sulle montagne delle Valli di Lanzo. Ringraziamo tutti i Gagliardetti presenti, gli Alpini anche a nome dei familiari.



**Il Gruppo Alpini di Volpiano** annuncia la dipartita di due soci alpini grandi amici entrambi della classe 1921, **Amateis Silvio**, ex deportato da Auschwitz e **Delsedime Pietro**, ex Vice capo Gruppo. Ai familiari porgiamo le più sentite condoglianze di tutti i soci.



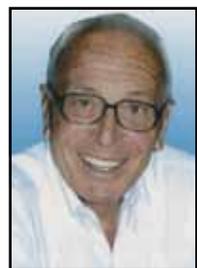
**Il Gruppo Alpini di Borgaro Torinese**. E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari e di noi tutti il socio **Gallo Mario**, classe 1940, lasciando un grande vuoto in tutti noi alpini, che non ti dimenticheremo mai.

**Il Gruppo Alpini di Nichelino** annuncia con tristezza la scomparsa del socio **Francesco Aimasso**, classe 1916, 3° rgt. alpini. Ai familiari le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo.



**Il Gruppo Alpini di San Mauro Torinese**, unitamente alla famiglia annuncia la perdita del socio Alfieri, **Cibien Emilio**, classe 1928. Sempre disponibile e partecipa alle attività del Gruppo. Il Direttivo e tutti i soci alpini porgono le più sentite condoglianze.

**Gli Alpini del Gruppo di Piossasco** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del socio **Mario Pelletto**, classe 1931, ricordando in lui un socio disponibile e serio. Porgono le loro condoglianze in modo particolare al figlio Faustino, socio del Gruppo.



**Il Gruppo di Cafasse**, si unisce al dolore della famiglia Muraro per la scomparsa del socio **Muraro Roberto**, classe 1941 Artigliere del 3° rgt Artiglieria da montagna a Udine nel 1963, con il grado di Caporale, e Capogruppo negli anni 1991-92.

**Gli Alpini del Gruppo Torino Centro** e del coro sezione si uniscono al dolore di Lidia e dei familiari per la perdita del carissimo **Sergio Rossi**, Alpino fondatore del coro sezione "E. Santin" e grande amico di tutti.